

Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere



Guida dello studente

www.unicatt.it

Milano
a.a. 2011 - 2012



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

**GUIDA DELLA FACOLTÀ
DI SCIENZE LINGUISTICHE E
LETTERATURE STRANIERE**

Piani di studio e programmi dei corsi

Anno Accademico 2011/2012

INDICE

Saluto del Rettore	pag.	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag.	7
Carattere e Finalità	”	7
Organi e Strutture accademiche	”	8
Organi e Strutture amministrative	”	9
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004)	pag.	11

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	pag.	17
Il corpo docente	”	19

PIANI DI STUDIO

<i>Laurea triennale</i>	pag.	23
Laurea in Scienze linguistiche	pag.	23
Piani di studio per gli studenti immatricolati al I anno nell'a.a. 2011/2012	”	25
Piani di studio per gli studenti che nell'a.a. 2011/2012 si iscrivono al II e III anno di corso	”	34
Organizzazione didattica del corso di laurea triennale	pag.	43
Formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado	pag.	50
Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea triennale con relativo codice di settore scientifico disciplinare	pag.	51
<i>L'offerta formativa dopo la laurea triennale</i>		
<i>Lauree magistrali</i>	pag.	54
Laurea in Scienze linguistiche	pag.	54
Piani di studio per gli studenti immatricolati al I anno nell'a.a. 2011/2012	”	55
Piani di studio per gli studenti che nell'a.a. 2011/2012 si iscrivono al II anno di corso	”	59

Laurea in Lingue, letterature e culture straniere	pag.	63
Piani di studio per gli studenti immatricolati al I anno nell'a.a. 2011/2012	”	65
Piani di studio per gli studenti che nell'a.a. 2011/2012 si iscrivono al II anno di corso	”	69
Organizzazione didattica dei corsi di laurea magistrale	pag.	72
Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.....	pag.	75
Master universitari	pag.	79
Dottorati di ricerca	pag.	79
Corsi di Teologia	pag.	83
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	pag.	85
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)	pag.	87
Norme amministrative	pag.	89
Norme per l'immatricolazione.....	”	89
Pratiche amministrative.....	”	92
Norme per adempimenti di segreteria.....	”	103
Tasse e contributi	”	104
Norme di comportamento.....	”	105
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente.....	”	105
Personale dell'Università.....	”	108
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	”	109
Servizi dell'Università per gli studenti	pag.	111
Appendice: Programmi dei corsi	pag.	113

Gentile Studente,

gli anni universitari rappresentano uno dei momenti più belli e felici nella crescita umana e professionale di ogni persona. Tanto più lo sono nella nostra Università, che si distingue per l'offerta formativa articolata e pluridisciplinare, per la metodologia rigorosa degli studi e della ricerca scientifica, per lo stretto legame con il mondo del lavoro e delle professioni, per le molteplici opportunità, aperte agli studenti, di stage ed esperienze internazionali.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è il più importante Ateneo cattolico d'Europa. È anche l'unica Università italiana che può vantare una dimensione veramente nazionale, con cinque sedi: Milano, Brescia, Piacenza-Cremona, Campobasso e Roma con il Policlinico universitario "Agostino Gemelli". A partire dalla fondazione milanese del nostro Ateneo, nel 1921, migliaia di persone si sono laureate in Università Cattolica raggiungendo traguardi rilevanti e spesso eccellenti nei diversi ambiti professionali.

Come Università Cattolica - una Università che ha iscritte nel proprio codice genetico la vocazione universale e la fedeltà al Vangelo - il nostro Ateneo vuole essere il luogo speciale dove realizzare un dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, alla luce dell'amicizia tra ragione e fede. Come comunità di vita e ricerca, l'Università chiede agli studenti di partecipare intensamente e costantemente alla vita accademica, usando nel modo migliore le numerose occasioni di crescita che essa offre quotidianamente.

Con i suoi corsi di laurea, con i master di primo e secondo livello, con i dottorati di ricerca e le Alte Scuole, l'Università Cattolica del Sacro Cuore dà la possibilità di vivere in pienezza e con soddisfazione l'impegno dello studio e l'incontro con i docenti.

Questa guida, destinata ad accompagnare i Suoi studi nel nuovo anno accademico, offre tutte le informazioni essenziali per conoscere la Sua facoltà. Troverà invece il programma dei corsi, insieme a molte altre informazioni, sul sito web <http://milano.unicatt.it/scienzelinguistiche>.

La presenza di quattordici facoltà, ciascuna a fianco dell'altra nell'unico grande campus nazionale dell'Università Cattolica, Le permetterà di vivere un'esperienza autentica di crescita universitaria.

Grazie al suo alto prestigio nazionale e internazionale, l'Università Cattolica Le fornirà non solo le necessarie competenze professionali, ma anche quel metodo e quella più ampia prospettiva culturale, che nascono dal quotidiano confronto interdisciplinare. E ciò all'interno di un progetto educativo, orientato a far sì che i nostri giovani possano coltivare con passione le loro aspirazioni e guardare, con fiducia e realismo, a quel futuro la cui costruzione è già parte del nostro presente.

Il Rettore
Lorenzo Ornaghi

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono espone nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte della Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Si richiede e si auspica, inoltre, che tale consapevolezza si traduca anche nell'agire personale, in collaborazione leale ed operosa con tutte le componenti dell'Università, evitando atteggiamenti e comportamenti non conformi ai valori e ai principi ispiratori dell'Ateneo.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

È la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Lorenzo Ornaghi, ordinario di "Scienza politica" nella Facoltà di Scienze politiche.

Pro-Rettori

Il Pro-Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli ordinario di "Diritto civile" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere è il Prof. Luisa Camaiora.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

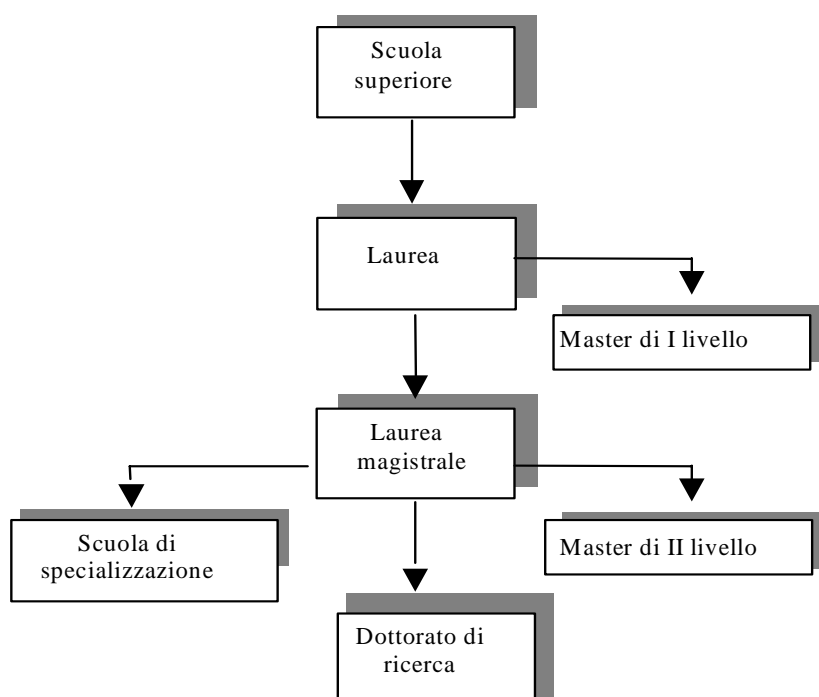
Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

**I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE
(DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)**



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 98 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari. Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

Il progressivo allargamento della sfera delle relazioni culturali, economico-sociali e politiche che contraddistingue il mondo contemporaneo genera una elevata richiesta di competenze linguistiche a livello professionale.

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, consapevole delle esigenze del contesto globale e della necessità di offrire una formazione che permetta di affrontare i rapidi e intensi cambiamenti in ambito culturale, sociale e professionale, ha coniugato i percorsi di lingua e letteratura - consolidati da una lunga tradizione d'Ateneo e caratterizzati dall'acquisizione di un'abilità linguistica qualificata e specializzata - anche con competenze aziendali, turistiche, comunicazionali e di relazioni internazionali.

Queste competenze pertanto sono strettamente connesse a una riflessione di natura scientifica: nella Facoltà le scienze linguistiche - teoriche e applicate, oltre che storiche - rappresentano la base epistemologica dei vari profili formativi.

La Facoltà offre:

- una formazione linguistica di alto livello garantita da un nucleo didattico, che costituisce la struttura portante della Facoltà e che si concretizza nell'apprendimento pratico approfondito di due lingue straniere, con particolare attenzione alla specificità delle diverse lingue e alla cultura dei vari paesi;
- la scelta tra le seguenti lingue: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco e anche cinese e arabo per il solo profilo in Esperto linguistico per le relazioni internazionali;
- diversi profili che integrano le competenze linguistiche e letterarie con conoscenze in aree specifiche: dagli ambiti letterari a quelli editoriali e culturali; dal marketing e dalla gestione d'impresa alle nuove istituzioni e agenzie internazionali; dalle attività legate al turismo a quelle legate alla comunicazione e ai media. Come testimoniano le rilevazioni periodiche condotte tra i laureati dell'Ateneo, tali profili assicurano un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2011-2012 la Facoltà promuove il corso di laurea triennale in **Scienze linguistiche**, afferente alla classe L-12, *Mediazione linguistica*, che si articola in due *curricula*¹: **Lingue straniere applicate (Applied foreign languages)** e **Lingue, letterature e comunicazione (Languages, literatures and communication)**.

La Facoltà offre altresì una laurea magistrale in **Scienze linguistiche** che afferisce alla classe LM-38, *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale*, che prevede il *curriculum*² **Scienze linguistiche applicate (Applied linguistics sciences)**.

E una laurea magistrale in **Lingue, culture e letterature straniere** che afferisce alla classe LM-37, *Lingue e letterature moderne europee e americane* che prevede il *curriculum*³ **Scienze linguistiche e letterarie (Linguistic and literary sciences)**.

Entrambe le classi di laurea hanno come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali già acquisite.

¹ La Facoltà nell'a.a. 2011/2012 attiva anche il II e il III anno di corso dei *curricula* in:

- Esperto linguistico d'impresa
- Esperto linguistico per il management e il turismo
- Esperto linguistico per le relazioni internazionali
- Lingue e letterature straniere
- Lingue, comunicazione, media

e il III anno di corso del *curriculum* in:

- Lingue e tecniche per l'informazione e la comunicazione

² La Facoltà nell'a.a. 2011/2012 attiva anche il II anno di corso dei seguenti *curricula*:

- Management internazionale
- Gestione delle organizzazioni turistiche
- Lingue straniere per le relazioni internazionali
- Comunicazione audiovisiva e digitale

³ La Facoltà nell'a.a. 2011/2012 attiva anche il II anno di corso dei seguenti *curricula*:

- Lingue e terminologie
- Scienze del linguaggio
- Lingue e letterature straniere

Il corpo docente di ruolo

Situazione al 31 luglio 2011

Preside: Prof. Luisa Camaiora

Professori ordinari

Bernardelli Giuseppe: *Lingua e letteratura francese*
Camaiora Luisa: *Linguistica inglese*
Cambiaghi Bona (f.r.): *Didattica e apprendimento delle lingue moderne*
Carera Aldo: *Storia economica*
Cattaneo Arturo: *Lingua e letteratura inglese*
Frola Maria Franca: *Lingua e letteratura tedesca*
Fumagalli Armando: *Semiotica*
Galazzi Enrica: *Linguistica francese*
Gobber Giovanni: *Linguistica tedesca*
Grasso Aldo: *Storia della televisione (con modulo in TV e convergenza)*
Liano Dante: *Lingua e letterature ispano-americane*
Milanese Guido Fabrizio: *Istituzioni letterarie e culturali europee*
Pagetti Flora: *Geografia economica*
Parsi Vittorio Emanuele: *Relazioni internazionali*
Raynaud Savina: *Semantica*
Rognoni Francesco: *Lingua e letteratura inglese*
Solimene Laura: *Istituzioni di economia politica*
Taccolini Mario: *Storia economica*
Ulrych Margherita: *Linguistica inglese*
Verna Marisa: *Lingua e letteratura francese*
Vitale Serena: *Lingua e letteratura russa*
Zanola Maria Teresa: *Tecniche espressive della lingua francese*

Professori associati

Agorni Mirella: *Linguistica inglese*
Baggio Mario: *Linguistica generale*
Bonola Anna: *Linguistica russa*
Cigada Sara: *Linguistica generale*
Gatti Maria Cristina: *Linguistica generale*
Girardi Maria Teresa: *Letteratura italiana*
Maggioni Terravazzi Maria Luisa: *Linguistica inglese*
Missaglia Federica: *Tecniche espressive della lingua tedesca*

Molinari Chiara: *Linguistica francese*
Mor Lucia: *Lingua e letteratura tedesca*
Nardon Schmid Erika: *Didattica e apprendimento delle lingue moderne*
Petrosino Silvano: *Teorie della comunicazione*
Redaelli Riccardo: *Storia delle civiltà e delle culture politiche*
Reggiani Enrico: *Lingua e letteratura inglese*
Slerca Anna: *Storia della lingua francese*

Ricercatori

Bailini Sonia, Bendelli Giuliana, Bissola Rita, Bosisio Cristina, Braga Paolo, Calusio Maurizia, Craveri Michela Elisa, Cucchi Costanza, Del Zanna Giorgio, Dilk Enrica, Frigerio Aldo, Gambetti Rossella, Gilardoni Silvia, Giuliani Cristina, Locatelli Andrea, Lombardi Alessandra, Merchionne Giuseppina, Mosconi Elena, Murano Michela, Murphy Amanda Clare, Odicino Raffaella, Pedrazzini Maria Cristina, Piotti Sonia Rachele, Pireddu Silvia, Raponi Elena, Salvato Lucia, Scaglioni Massimo, TENCHINI Maria Paola, Vallaro Cristina, Villa Marina, Vittadini Nicoletta.

PIANI DI STUDIO

LAUREA TRIENNALE

Scienze linguistiche (classe L-12)

Il corso di laurea in Scienze linguistiche permette di:

- acquisire una solida competenza in almeno due lingue europee o extra-europee a livello di lingua scritta (abilità scritta attiva e passiva), orale (abilità orale attiva e passiva) e mediatica;
- possedere una specifica competenza nelle lingue di specialità, legate alle diverse aree disciplinari dei *curricula* in cui è articolato il corso di laurea;
- possedere un'approfondita competenza scientifica nell'ambito delle discipline linguistiche, teoriche (come ad esempio la linguistica generale che è la base culturale di ogni apprendimento linguistico), storiche (glottologie, filologie, storie delle diverse lingue) e applicate (didattica delle lingue straniere, tecniche espressive, uso di strumenti informatici nell'ambito linguistico);
- conseguire una formazione letteraria che viene diversificata a seconda dei *curricula*, a livello di conoscenza storica e di capacità di lettura ed elaborazione critica di testi;
- conseguire, al di là delle conoscenze letterarie, una competenza storico-culturale negli ambiti connessi alle lingue di specializzazione e competenze nell'ambito politico-economico e giuridico.

Il corso di laurea in Scienze linguistiche presenta quindi un nucleo linguistico fondamentale sul quale si innestano poi percorsi diversificati, tesi a rispondere alla domanda di figure professionali di profilo linguistico.

In particolare, il corso si articola nei seguenti *curricula*:

- *Lingue straniere applicate (Applied foreign languages)*;
- *Lingue, letterature e comunicazione (Languages, literatures and communication)*.

Ogni *curriculum* contiene:

- due cicli triennali di lingue;
- un ciclo di due/tre esami di scienze linguistiche;
- un ciclo organico di sei/nove esami specifici per ciascun corso di laurea, rispondenti alle richieste di servizio linguistico/professionale diffuse nella società e inteso a costituire una specifica professionalità.

Il corso è caratterizzato da una didattica attiva che si avvarrà di corsi frontali, seminari tematici, esercitazioni annuali di lingua guidate e/o in autoapprendimento, in aula e nei laboratori multimediali, lavori pratici individuali. L'organizzazione

modulare dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti presentandoli sotto forma di segmenti autonomi fruibili anche in tempi diversi. I seminari permettono di introdurre linguaggi e aspetti culturali specifici legati alla scelta delle competenze specifiche, favorendo l'instaurarsi del dialogo tra le varie discipline in una più armoniosa integrazione dell'area prettamente linguistica con quelle più specificatamente professionali.

Le esercitazioni di lingua prevedono percorsi differenziati a seconda del livello delle conoscenze linguistiche di partenza. Esse offrono anche la possibilità di un lavoro graduale e continuativo per il raggiungimento della necessaria conoscenza e pratica delle lingue straniere nelle loro diverse abilità e, in quanto tali, si affiancano e sostituiscono parte del lavoro individuale dello studente.

La Facoltà potrà organizzare inoltre, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini per concorrere al conseguimento di crediti richiesti per le "altre attività formative", anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame superato viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Introduzione alla Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

Le lingue offerte nel corso di laurea sono:

- *francese*
- *inglese*
- *spagnolo*
- *tedesco*
- *russo*
- *cinese (solo per il profilo Esperto linguistico per le relazioni internazionali)*
- *arabo (solo per il profilo Esperto linguistico per le relazioni internazionali)*

PIANI DI STUDIO

Piani di studio per gli studenti immatricolati al I anno nell'a.a. 2011/2012

Curriculum Lingue straniere applicate (Applied foreign languages)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- | | |
|--------|---|
| 74 CFU | di Lingua e linguistica o Lingua e letteratura afferenti a due lingue straniere |
| 8 CFU | di Attività formative nell'ambito della Filologia e linguistica generale e applicata |
| 8 CFU | di Attività formative nell'ambito della Lingua e letteratura italiana e letterature comparate |

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Esperto linguistico d'impresa; Esperto linguistico per il management e il turismo; Esperto linguistico per le relazioni internazionali.*

- *Esperto linguistico d'impresa*, finalizzato alla gestione dell'azienda, con una solida formazione economico/giuridica di base per la completa formazione di un professionista abilitato alla gestione dei rapporti internazionali di un'azienda, vuoi a livello di Comunità Europea, vuoi nell'ambito della globalizzazione dei mercati;
- *Esperto linguistico per il management e il turismo*, fornirà un'ampia formazione economico/giuridica relativa ai problemi della gestione del turismo nonché una approfondita competenza culturale (letteraria, storica, artistica) che permetta la formazione di una figura professionale altamente qualificata;
- *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*, volto a creare una figura professionale con una formazione, oltre che linguistica, anche culturale, politica e giuridica, che consenta di intervenire nel funzionamento delle nuove istituzioni e agenzie internazionali. Per questo *profilo* è possibile scegliere, come seconda lingua (inglese è obbligatorio) anche cinese o arabo.

Profilo *Esperto linguistico d'impresa*

I anno

	CFU
- Lingua A - I (Lingua e fonologia)	12
- Lingua B - I (Lingua e fonologia)	12
- Linguistica generale	8
- Economia aziendale	9
- Storia economica	9

II anno

- Lingua A - II (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
- Lingua B - II (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
- Diritto commerciale	9
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Economia e gestione delle imprese (semestrale)	5
- Marketing	8

III anno

- Lingua A - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Lingua B - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Economia e tecnica della comunicazione aziendale	8
- Organizzazione aziendale (semestrale)	5
- Finanza aziendale (semestrale)	5
- Attività a scelta (°)	12
- Altre attività formative:	
ICT e società dell'informazione (*)	4
Stage (obbligatorio)	12
- Prova finale	4

Nota Bene: Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

(°) *Informatica* e qualunque insegnamento previsto all'interno dell'intera gamma di insegnamenti attivati nell'Ateneo per l'anno accademico in corso. Lo studente sarà tenuto a motivare le ragioni della propria scelta presso la Commissione competente che si riserva il diritto di valutarne la coerenza con il percorso formativo. I crediti acquisiti con le "Attività a scelta" sono anticipabili al II anno di corso.

(*) Il corso “*ICT e società dell’informazione*” può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

Nota Bene: La Facoltà raccomanda fortemente che uno dei due cicli triennali di Lingua sia di Lingua inglese.

Profilo *Esperto linguistico per il management e il turismo*

I anno

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A - I	15
- Lingua e letteratura straniera B - I	15
- Linguistica generale	8
- Geografia economica	9
- Istituzioni di economia politica	9
- Storia economica	9

II anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al II anno della LT, che hanno scelto la lingua spagnola, possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell’ambito scolastico.

- Lingua e letteratura straniera A - II (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B - II (semestrale)	11
- Tecniche espressive dell’italiano	8
- Linguistica della lingua A	8
- Economia aziendale (semestrale)	5
- Economia e gestione delle imprese turistiche (semestrale)	5
- Diritto dell’Unione Europea	8

III anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al III anno della LT possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane*. Coloro che al II anno avessero già scelto il corso di *Lingua e letterature ispano-americane* dovranno proseguire con questa disciplina anche al III anno di corso con la seconda annualità.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell’ambito scolastico.

- Lingua e letteratura straniera A - III (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B - III (semestrale)	11

- Linguistica della lingua B	8
- Economia internazionale (semestrale)	5
- <i>Un insegnamento a scelta dello studente tra:</i>	8
Marketing	
Economia e tecnica della comunicazione aziendale	
- Attività a scelta (°)	8
- Altre attività formative:	
ICT e società dell'informazione (*)	4
- Prova finale	4

N.B. Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

(°) *Informatica* e qualunque insegnamento previsto all'interno dell'intera gamma di insegnamenti attivati nell'Ateneo per l'anno accademico in corso. Lo studente sarà tenuto a motivare le ragioni della propria scelta presso la Commissione competente che si riserva il diritto di valutarne la coerenza con il percorso formativo. I crediti acquisiti con le "Attività a scelta" sono anticipabili al II anno di corso.

I crediti acquisiti con le "Attività a scelta" sono anticipabili al II anno di corso.

(*) Il corso "ICT e società dell'informazione" può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

Profilo Esperto linguistico per le relazioni internazionali

Nota bene: Le due lingue di studio saranno inglese (obbligatorio) e a scelta una delle seguenti: francese, russo, spagnolo, tedesco, cinese (al corso saranno ammessi al massimo 80 iscritti), arabo (al corso saranno ammessi al massimo 60 iscritti).

I anno

	CFU
- Lingua inglese – I (Lingua e fonologia)	12
- Lingua B – I (Lingua e fonologia)	12
- Linguistica generale	8
- Cultura e civiltà dell'Europa o Lingua e cultura cinese ⁽¹⁾	
o Lingua e cultura araba ⁽²⁾	8
- Relazioni internazionali I	8
- Storia delle civiltà e delle culture politiche	8

⁽¹⁾ Per gli studenti che abbiano scelto cinese come seconda lingua.

⁽²⁾ Per gli studenti che abbiano scelto arabo come seconda lingua.

II anno

- Lingua inglese – II (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
- Lingua B – II (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Geopolitica	8
- Relazioni internazionali II	9

III anno

- Lingua inglese – III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Lingua B - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Elementi di economia internazionale	9
- Regimi internazionali: istituzioni e regole	8
- Istituzioni europee	8
- Attività a scelta (°)	16
- Altre attività formative: ICT e società dell'informazione (*)	4
- Prova finale	4

N.B. Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

(°) Lo studente potrà eventualmente scegliere qualunque insegnamento previsto all'interno dell'intera gamma di insegnamenti attivati nell'Ateneo per l'anno accademico in corso. Sarà tenuto a motivare le ragioni della propria scelta presso la Commissione competente che si riserva il diritto di valutarne la coerenza con il percorso formativo. La Facoltà consiglia di esercitare la scelta optando per i seguenti insegnamenti: *Antropologia e cultura anglo-americana*, 8 CFU, *Comunicazione interculturale*, 8 CFU. I crediti acquisiti con le "Attività a scelta" possono essere anticipabili al II anno di corso.

(*) Il corso "ICT e società dell'informazione" può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

Curriculum Lingue, letterature e comunicazione (Languages, literatures and communication)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

90 CFU di Lingua e linguistica o Lingua e letteratura afferenti a due lingue straniere

- 8 CFU di Attività formative nell'ambito della Filologia e linguistica generale e applicata
- 8 CFU di Attività formative nell'ambito della Lingua e letteratura italiana e letterature comparate

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Lingue, comunicazione, media; Lingue e letterature straniere*.

- *Lingue, comunicazione, media*, volto ad offrire le conoscenze tecniche, teoriche ed applicate dei settori disciplinari tipici delle scienze comunicazionali nelle loro diverse articolazioni;
- *Lingue e letterature straniere*, finalizzato alla formazione di chi vuole applicare le competenze linguistiche in ambito letterario, culturale e umanistico e all'attività di tipo editoriale, pubblicistico, ecc.

Profilo *Lingue, comunicazione, media*

I anno

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A - I	15
- Lingua e letteratura straniera B - I	15
- Linguistica generale	8
- Semantica (I modulo) o Semiotica (I modulo)	4
- Teorie della comunicazione	8
- Storia dei media (con modulo di Sistemi dei media internazionali)	9

II anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al II anno della LT, che hanno scelto la lingua spagnola, possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

- Lingua e letteratura straniera A – II (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B – II (semestrale)	11
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Linguistica della lingua A	8
- Sociologia della comunicazione (con modulo di Metodi e tecniche per la ricerca sui media)	8

- *Un insegnamento a scelta tra:* 8
 - Storia e linguaggi del cinema internazionale
 - Storia e linguaggi della pubblicità
 - Storia del giornalismo
- *Altre attività formative:*
 - ICT e società dell'informazione (*) 4

III anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al III anno della LT possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane*. Coloro che al II anno avessero già scelto il corso di *Lingua e letterature ispano-americane* dovranno proseguire con questa disciplina anche al III anno di corso con la seconda annualità.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

- Lingua e letteratura straniera A - III (semestrale) 11
- Lingua e letteratura straniera B - III (semestrale) 11
- Linguistica della lingua B 8
- Semiotica o Semantica (diverso da quello scelto al I anno di corso) 8
- Linguaggi della radio e della televisione (con modulo di Analisi della radio e Analisi della televisione) 9
- Attività a scelta (°) 12

Insegnamenti consigliati:

- Storia e linguaggi del cinema internazionale (8) (se non già sostenuto al II anno di corso)
- Storia e linguaggi della pubblicità (8) (se non già sostenuto al II anno di corso)
- Storia del giornalismo (8) (se non già sostenuto al II anno di corso)
- Psicologia sociale (8)
- Informatica generale (4)
- Diritto della comunicazione (4)
- Laboratorio di semantica (4)
- Linguaggi e media musicali (4)
- Teoria e tecnica dei nuovi media (4)
- Seminario propedeutico alla memoria di laurea (4)
- Prova finale 4

N.B. Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

(°) Lo studente potrà eventualmente scegliere qualunque insegnamento previsto all'interno dell'intera gamma di insegnamenti attivati nell'Ateneo per l'anno accademico in

corso. Sarà tenuto a motivare le ragioni della propria scelta presso la Commissione competente che si riserva il diritto di valutarne la coerenza con il percorso formativo. I crediti acquisiti con le "Attività a scelta" possono essere anticipabili al II anno di corso.

(*) Il corso "ICT e società dell'informazione" può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

Profilo *Lingue e letterature straniere*

I anno

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A - I	15
- Lingua e letteratura straniera B - I	15
- Linguistica generale	8
- Storia moderna (un semestre istituzionale + un semestre monografico)	8
- Istituzioni letterarie e culturali europee	8
- Un insegnamento annuale (8 CFU) + un insegnamento semestrale (4 CFU) a scelta dello studente (si veda elenco A) (**)	12

II anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al II anno della LT, che hanno scelto la lingua spagnola, possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

- Lingua e letteratura straniera A - II	15
- Lingua e letteratura straniera B - II	15
- Letteratura italiana	8
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Linguistica computazionale	6
- Un insegnamento a scelta dello studente (si veda elenco A) (**)	8

III anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al III anno della LT possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane*. Coloro che al II anno avessero già scelto il corso di *Lingua e letterature ispano-americane* dovranno proseguire con questa disciplina anche al III anno di corso con la seconda annualità.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

- Lingua e letteratura straniera A - III	15
--	----

- Lingua e letteratura straniera B - III	15
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Linguistica francese	
Linguistica inglese	
Linguistica spagnola	
Linguistica russa	
Linguistica tedesca	
Storia della lingua francese	
Storia della lingua inglese	
Storia della lingua spagnola	
Storia della lingua russa	
Storia della lingua tedesca	
- <i>Un insegnamento a libera scelta dello studente (***)</i>	8
- Altre attività formative:	
ICT e società dell'informazione (*)	4
- Prova finale	4

N.B. Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

(*) Il corso "*ICT e società dell'informazione*" può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

(**) ELENCO A (ogni insegnamento vale 4 CFU se semestrale, 8 CFU se annuale: lo studente dovrà conseguire complessivamente 20 CFU negli esami a libera scelta previsti dal profilo):

- Cultura e civiltà dell'Europa
- Drammaturgia
- Istituzioni europee
- La Russia nelle relazioni internazionali
- Sociologia della comunicazione
- Storia del giornalismo
- Storia del teatro e dello spettacolo
- Storia della musica
- Storia della televisione (8 CFU) [lo studente potrebbe acquisire ulteriori 4 CFU optando anche per il modulo di *Televisione e convergenza*]
- Storia e linguaggi del cinema internazionale
- Storia e linguaggi della pubblicità
- Teorie della comunicazione

(***) Oltre agli insegnamenti non scelti dall'elenco A, la Facoltà consiglia i seguenti:

- Antropologia e cultura anglo-americana
- Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese
- Didattica dell'italiano come seconda lingua
- Estetica
- Fonetica e fonologia
- Glottodidattica
- Glottologia (Linguistica storica)
- Lingua e letterature ispano-americane
- Letterature comparate
- Semantica
- Semiotica
- Seminario propedeutico alla memoria di laurea
- Storia della critica
- Storia dell'arte moderna
- Teoria e tecnica della traduzione
- Terza Lingua e letteratura straniera (annuale o biennale)

Lo studente potrà eventualmente scegliere qualunque insegnamento previsto all'interno dell'intera gamma di insegnamenti attivati nell'Ateneo per l'anno accademico in corso. Sarà tenuto a motivare le ragioni della propria scelta presso la Commissione competente che si riserva il diritto di valutarne la coerenza con il percorso formativo.

Piani di studio per gli studenti che nell'a.a. 2011/2012 si iscrivono al II e III anno di corso

Curriculum Esperto linguistico d'impresa

II anno

	CFU
- Lingua A - II (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
- Lingua B - II (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
- Diritto commerciale	9
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Economia e gestione delle imprese (semestrale)	5
- Marketing	9

III anno

- Lingua A - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Lingua B - III (Lingua e comunicazione professionale)	13

- Economia e tecnica della comunicazione aziendale	9
- Organizzazione aziendale (semestrale)	5
- Finanza aziendale (semestrale)	5
- Attività a scelta (°)	12
- Altre attività formative:	
ICT e società dell'informazione (*)	4
Stage (obbligatorio)	10
- Prova finale	4

N.B. Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

(°) *Informatica* e discipline di sede ritenute valide e idonee dal Consiglio di Facoltà. I crediti acquisiti con le "Attività a scelta" sono anticipabili al II anno di corso.

(*) Il corso "*ICT e società dell'informazione*" può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

N.B. La Facoltà raccomanda fortemente che uno dei due cicli triennali di Lingua sia di Lingua inglese.

Curriculum Esperto linguistico per il management e il turismo

II anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al II anno della LT, che hanno scelto la lingua spagnola, possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A - II (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B - II (semestrale)	11
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Linguistica della lingua A	8
- Economia aziendale (semestrale)	5
- Economia e gestione delle imprese turistiche (semestrale)	5
- Diritto dell'Unione Europea	8

III anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al III anno della LT possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane*. Coloro che al II anno avessero già scelto il corso di *Lingua e letterature ispano-americane* dovranno proseguire con questa disciplina anche al III anno di corso con la seconda annualità.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

- Lingua e letteratura straniera A - III (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B - III (semestrale)	11
- Linguistica della lingua B	8
- Economia internazionale (semestrale)	4
- Un insegnamento a scelta dello studente tra: Marketing Economia e tecnica della comunicazione aziendale	8
- Attività a scelta (°)	12
- Altre attività formative: ICT e società dell'informazione (*)	4
- Prova finale	4

N.B. Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

(°) *Informatica* e discipline di sede ritenute valide e idonee dal Consiglio di Facoltà. I crediti acquisiti con le "Attività a scelta" sono anticipabili al II anno di corso.

(*) Il corso "ICT e società dell'informazione" può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

Curriculum Esperto linguistico per le relazioni internazionali

Nota: Le due lingue di studio saranno inglese (obbligatorio) e a scelta una delle seguenti: francese, russo, spagnolo, tedesco, cinese (al corso saranno ammessi al massimo 80 iscritti), arabo (al corso saranno ammessi al massimo 60 iscritti).

II anno

	CFU
- Lingua inglese – II (Lingua, morfosintassi e lessico)	11
- Lingua B – II (Lingua, morfosintassi e lessico)	11
- Tecniche espressive dell'italiano	8

- Comunicazione interculturale	8
- Geopolitica	8
- Relazioni internazionali II	8

III anno

- Lingua inglese – III (Lingua e comunicazione professionale)	11
- Lingua B - III (Lingua e comunicazione professionale)	11
- Antropologia e cultura anglo-americana	5
- Elementi di economia internazionale	9
- Regimi internazionali: istituzioni e regole	8
- Istituzioni europee	8
- Attività a scelta (°)	12
- Altre attività formative:	
ICT e società dell'informazione (*)	4
- Prova finale	4

N.B. Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

(°) I crediti acquisiti con le “Attività a scelta” possono essere anticipabili al II anno di corso.

(*) Il corso “ICT e società dell'informazione” può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

Curriculum Lingue e letterature straniere

II anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al II anno della LT, che hanno scelto la lingua spagnola, possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A - II	15
- Lingua e letteratura straniera B - II	15
- Letteratura italiana	8
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Linguistica computazionale	6
- Un insegnamento a scelta dello studente (**)	8

III anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al III anno della LT possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane*. Coloro che al II anno avessero già scelto il corso di *Lingua e letterature ispano-americane* dovranno proseguire con questa disciplina anche al III anno di corso con la seconda annualità.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

- Lingua e letteratura straniera A - III	15
- Lingua e letteratura straniera B - III	15
- Un insegnamento a scelta tra:	8
Linguistica francese	
Linguistica inglese	
Linguistica spagnola	
Linguistica russa	
Linguistica tedesca	
Storia della lingua francese	
Storia della lingua inglese	
Storia della lingua spagnola	
Storia della lingua russa	
Storia della lingua tedesca	
- Un insegnamento a scelta dello studente (**)	8
- Altre attività formative:	
ICT e società dell'informazione (*)	4
- Prova finale	8

N.B. Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

(*) Il corso "*ICT e società dell'informazione*" può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

(**) ELENCO INSEGNAMENTI A SCELTA (ogni insegnamento vale 4 CFU se semestrale, 8 CFU se annuale: lo studente dovrà conseguire complessivamente 24 CFU negli esami a libera scelta previsti dal *curriculum*):

Lo studente potrà eventualmente optare per insegnamenti a scelta non compresi nel seguente elenco previa approvazione del Consiglio di Facoltà.

Antropologia e cultura anglo-americana
Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese

Didattica dell'italiano come seconda lingua
 Drammaturgia
 Estetica
 Fonetica e fonologia
 Glottodidattica
 Glottologia (Linguistica storica)
 Lingua e letterature ispano-americane
 Letterature comparate
 Semantica
 Semiotica
 Sociologia della comunicazione
 Storia del giornalismo
 Storia del teatro e dello spettacolo
 Storia della critica
 Storia della musica
 Storia della televisione (8 CFU) [Lo studente può acquisire ulteriori 4 CFU optando anche per il modulo di *Televisione e convergenza*]
 Storia dell'arte moderna
 Storia e linguaggi del cinema internazionale
 Teoria e tecnica della traduzione
 Terza Lingua e letteratura straniera (annuale o biennale)

Curriculum Lingue, comunicazione, media

Piani di studio per gli studenti che nell'a.a. 2011/2012 si iscrivono al II anno di corso

II anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al II anno della LT, che hanno scelto la lingua spagnola, possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A – II (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B – II (semestrale)	11
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Linguistica della lingua A	8
- Sociologia della comunicazione (con modulo di Metodi e tecniche per la ricerca sui media)	8

- *Un insegnamento a scelta tra:* 8
 - Storia e linguaggi del cinema internazionale
 - Storia e linguaggi della pubblicità
 - Storia del giornalismo
- Altre attività formative:
 - ICT e società dell'informazione (*) 4

III anno
Attivato nell'a.a. 2012/2013

Nota Bene: Gli studenti iscritti al III anno della LT possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane*. Coloro che al II anno avessero già scelto il corso di *Lingua e letterature ispano-americane* dovranno proseguire con questa disciplina anche al III anno di corso con la seconda annualità.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

- Lingua e letteratura straniera A - III (semestrale) 11
- Lingua e letteratura straniera B - III (semestrale) 11
- Linguistica della lingua B 8
- Semiotica 8
- Linguaggi della radio e della televisione (con modulo di Analisi della radio e Analisi della televisione) 8
- Attività a scelta (°) 12

Insegnamenti consigliati:

- Storia e linguaggi del cinema internazionale (8) (se non già sostenuto al II anno di corso)
- Storia e linguaggi della pubblicità (8) (se non già sostenuto al II anno di corso)
- Storia del giornalismo (8) (se non già sostenuto al II anno di corso)
- Psicologia sociale (8)
- Informatica generale (4)
- Diritto della comunicazione (4)
- Laboratorio di semantica (4)
- Linguaggi e media musicali (4)
- Teoria e tecnica dei nuovi media (4)
- Prova finale 4

N.B. Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

(*) Il corso “ICT e società dell’informazione” può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

(°) Lo studente potrà eventualmente optare per insegnamenti a scelta non compresi nel sopracitato elenco previa approvazione del Consiglio di Facoltà.
I crediti acquisiti con le “Attività a scelta” possono essere anticipabili al II anno di corso.

Curriculum Lingue e tecniche per l’informazione e la comunicazione
Piani di studio per gli studenti
che nell’a.a. 2011/2012 si iscrivono al III anno di corso

III anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al III anno della LT possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane*. Coloro che al II anno avessero già scelto il corso di *Lingua e letterature ispano-americane* dovranno proseguire con questa disciplina anche al III anno di corso con la seconda annualità.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell’ambito scolastico.

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A - III (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B - III (semestrale)	11
- Linguistica della lingua B	8
- Semiotica	8
- Sociologia della comunicazione	8
- Attività a scelta (°)	12

Insegnamenti consigliati:

- Informatica generale (semestrale) (4)	
- Diritto della comunicazione (semestrale) (4)	
- Laboratorio di semantica (II semestre) (4)	
- Psicologia sociale (8)	
- Storia del giornalismo (8)	
- Altre attività formative:	
ICT e società dell’informazione (*)	4
- Prova finale	4

N.B. Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno della laurea triennale, per un complesso di 40 ore.

(°) Lo studente potrà eventualmente optare per insegnamenti a scelta non compresi nel

sopracitato elenco previa approvazione del Consiglio di Facoltà.

I crediti acquisiti con le “Attività a scelta” possono essere anticipabili al II anno di corso.

(*) Il corso “ICT e società dell’informazione” può essere frequentato e il relativo esame sostenuto in qualsiasi anno di corso.

Nota bene

Sono consigliati gli insegnamenti (linguistici o letterari) afferenti alle lingue di specializzazione.

Dopo la laurea

Considerate le nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro, è emersa l’esigenza di preparare una figura che abbia una solida e accurata competenza linguistica e letteraria, unita ad una congruente capacità di mediare tra contesti diversi, ovvero di pensare in termini sistemici e di operare nella complessità di una società civile aperta alle relazioni e alle innovazioni del mondo contemporaneo.

Il laureato troverà sbocco professionale nelle attività di settori quali:

- la redazione di testi (per il mondo aziendale e produttivo e, nello specifico, per gli uffici esteri e commerciali oppure operatori nei rapporti tra istituzioni regionali, nazionali e internazionali attive nel settore della cooperazione culturale e sociale ovvero nel settore dell’accoglienza e dell’integrazione delle minoranze);
- i mezzi di comunicazione, i media, la convegnistica, la pubblicistica;
- la gestione delle relazioni internazionali sia di singole imprese (ad es. nel settore del turismo), sia di realtà istituzionali - di natura politica, economica, giuridica, ecc. - a livello regionale, nazionale e internazionale.

Il corso di laurea prepara inoltre alle professioni di:

- Tecnici della gestione e mediazione interculturale e internazionale
- Tecnici della gestione di impresa
- Istruttori in campo linguistico
- Corrispondenti in lingue estere ed assimilati
- Tecnici delle attività ricreative, comunicative e mediatiche.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE

Le lingue attivate, e fra le quali lo studente può liberamente scegliere le due in cui specializzarsi, sono: *francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco*.

Nel *profilo* in Esperto linguistico per le relazioni internazionali è obbligatoria la lingua *inglese*, mentre fra le lingue opzionali sono inseriti anche il *cinese* e l'*arabo*.

– *Propedeuticità nei cicli linguistici*

A partire dalla sessione estiva dell'a.a. 2009/2010 ogni annualità di Lingua e letteratura/Lingua (Lingua e fonologia, Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale) può iniziare con la prova scritta o la prova orale di lingua. Ogni annualità dovrà concludersi con l'esame di Letteratura/Lingua (I, II, III).

Tale norma entrerà in vigore alla data indicata per tutti gli studenti iscritti alla Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

– *Insegnamenti di Lingua cinese e Lingua araba*

La scelta della *Lingua cinese* e della *Lingua araba* come lingue di specializzazione è consentita solo nel *profilo Esperto linguistico per le relazioni internazionali*.

Per la Lingua cinese si ammetterà un numero massimo di 80 iscritti e per la Lingua araba un numero massimo di 60 iscritti.

Gli studenti possono interrompere lo studio della *Lingua cinese* al termine del triennio e optare per un'altra lingua nella laurea magistrale.

Non viene consentito lo studio della *Lingua cinese* e della *Lingua araba* come lingue annuali.

La *Lingua cinese* può essere scelta solo come triennale.

I biennialisti di *Lingua araba* (laurea triennale o lauree magistrali) seguiranno il primo corso (*Lingua araba I - Lingua e fonologia*) e il secondo corso (*Lingua araba II - Lingua, morfosintassi e lessico*) conferito per la laurea triennale. Qualora non si sia raggiunto il *quorum* previsto, un'apposita commissione valuterà eventuali richieste provenienti da studenti iscritti ad altri *profili*, fino al raggiungimento del numero massimo previsto.

1. *Premessa*

Ogni ciclo annuale di lingua si compone delle seguenti parti: prova scritta, prova orale di lingua, esame di Lingua o di Letteratura.

Le prove scritte **devono essere di massima sostenute nelle forme, nei luoghi e nelle date deliberate dalla Facoltà.**

Le prove scritte non potranno comunque essere sostenute presso sedi estere durante i soggiorni Erasmus.

Le prove orali di Lingua e gli esami finali di Lingua e di Letteratura, possono essere sostenute durante gli scambi Erasmus previo accordo con il docente responsabile della disciplina a prescindere dalle regole di propedeuticità.

2. *Obiettivo*

L'obiettivo generale dei cicli triennali di Lingua è l'acquisizione di una solida competenza linguistico-culturale nonché la padronanza ricettiva e produttiva nei due codici - orale e scritto - con applicazione agli ambiti professionali cui ogni corso di Laurea si rivolge più particolarmente.

Il triennio costituisce al tempo stesso la base per gli approfondimenti che si attueranno nell'ambito delle successive specializzazioni.

Alla fine del ciclo triennale, lo studente dovrà essere in grado di praticare le diverse forme di comunicazione nel contesto professionale prescelto:

- comprendere documenti settoriali orali e scritti e interagire con supporti di varia natura (stampa, radiotelevisione, Internet, software specifici);
- preparare relazioni, resoconti, note sintetiche a partire da documenti orali e scritti;
- tradurre anche a prima vista documenti attinenti all'ambito professionale.

3. *Attività didattiche*

Il primo biennio di ogni ciclo triennale (comune a tutti i corsi di laurea) tende al consolidamento delle conoscenze linguistiche basilari a livello fonologico, morfosintattico, lessicale, pragmatico.

Il III anno è più particolarmente dedicato allo sviluppo di specifiche abilità professionalizzanti relative ai diversi settori prescelti (l'economia, il turismo, l'impresa, le comunicazioni, le relazioni internazionali, l'ambito linguistico letterario).

Lo scopo è quello di giungere ad un'autentica capacità di mediazione linguistica a livello orale e scritto attraverso molteplici attività ed esercitazioni linguistico-formative guidate e/o in autoapprendimento, parzialmente svolte presso il centro linguistico multimediale.

3.1 Prove di *lingua scritta* dei cicli linguistici triennali

Ogni annualità di Lingua è sancita da una prova scritta e da una prova orale. Le prove scritte sono così articolate:

I anno

Test sulle competenze morfosintattiche e lessicali; prova di comprensione di un testo scritto; breve testo da tradurre dall'italiano in lingua straniera; dettato.

Non è consentito l'uso del dizionario.

Tempo di esecuzione globale: 2 ore e 30 minuti.

II anno

Test sulle competenze morfosintattiche e lessicali; riassunto da testo scritto; traduzione grammaticale dall'italiano in lingua straniera; dettato.

È consentito l'uso del dizionario monolingue.

Tempo di esecuzione globale: 3 ore.

III anno

Traduzione dalla e nella lingua straniera di testi in lingua di specialità; redazione di un testo a partire da documenti scritti di argomento settoriale; resoconto/commento a partire da documenti settoriali audio/video; breve test lessicale.

È consentito l'uso dei dizionari monolingui e bilingui.

Tempo di esecuzione globale: 3 ore e 30 minuti.

3.2 Prove di *lingua orale* dei cicli linguistici triennali

La prova di lingua orale costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. Nel corso degli studi la Facoltà intende perseguire il raggiungimento di una matura capacità di espressione e di comunicazione orale in quanto riconosce nell'oralità la fondamentale padronanza di una lingua. Durante la prova orale saranno valutate le abilità di comprensione, produzione e interazione in situazioni faccia a faccia o mediate attraverso diversi canali (radio-televisione, telefono, video-conferenza, testi scritti...).

A seconda dei diversi gradi di difficoltà previsti nella progressione degli studi, lo studente dovrà dimostrare di possedere:

- correttezza fonetico-fonologica;
- scioltezza comunicativa;
- accuratezza grammaticale;
- proprietà lessicale;
- capacità interattiva;
- relativamente alle situazioni comunicative della vita privata, pubblica e professionale.

3.3 Esami di *Letteratura (profili: “Esperto linguistico per il management e il turismo”; “Lingue, comunicazione, media” (nuova denominazione); “Lingue e tecniche per l'informazione e la comunicazione” (vecchia denominazione);* Lingue e letterature straniere.

I corsi di letteratura sono articolati in modo diverso a seconda degli anni di corso dei corsi di laurea, dei *profili* e delle opzioni degli studenti (esami curriculari fondamentali o esami annuali o biennali inseriti a libera scelta).

- a. l'insegnamento di letteratura è annuale nel primo anno di tutti i *profili* che lo prevedono;
- b. nel secondo e nel terzo anno di corso la letteratura è impartita in corsi annuali solo nel *profilo* in “Lingue e letterature straniere”; è impartita in corsi semestrali negli altri *profili* che la prevedono.

Sia nell'insegnamento annuale (8 CFU) sia in quello semestrale (4 CFU) il corso monografico è completato da lezioni dedicate alle istituzioni letterarie. Allo studente si offrono inoltre attività didattiche di lettura e di analisi dei testi rilevanti per il corso.

Si ribadisce che, a decorrere dalla sessione estiva dell'a.a. 2009/2010, per sostenere l'esame di Letteratura occorre avere superato sia la prova scritta sia quella orale di Lingua, che si tengono al termine dei due semestri di corso. Pertanto, anche là dove lo studente abbia seguito un corso semestrale di Letteratura nel primo semestre dell'anno accademico, la prima sessione utile per sostenere il relativo esame è quella estiva relativa all'anno di corso.

- c. Gli studenti che inseriscono nel proprio *profilo corsi annuali o biennali* di una Lingua e letteratura straniera (oltre a quelli previsti dal piano degli studi) dovranno presentare all'esame il programma linguistico del corso di "esercitazioni di lingua", 1° o 2° biennale, previsto per ogni lingua (eccetto il cinese e l'arabo), e quindi il programma del corso monografico di Letteratura, senza ulteriori istituzioni. La prova di Lingua e l'esame finale si svolgeranno all'interno dello stesso appello; lo studente dovrà comunque aver raggiunto la sufficienza nella parte linguistica dell'esame.

3.4 Esami di *Lingua (Lingua e fonologia, Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale)* (*profili: "Esperto linguistico d'impresa" e "Esperto linguistico per le relazioni internazionali"*).

In questi *profili*, gli insegnamenti di Lingua sono completati dal corso della Lingua relativa alla lingua di specializzazione. In ciascun anno di corso, gli insegnamenti di Lingua A e Lingua B hanno durata semestrale.

Si ribadisce che, a decorrere dalla sessione estiva dell'a.a. 2009/2010, per sostenere l'esame di *Lingua (Lingua e fonologia, Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale)* occorre avere superato sia la prova scritta sia quella orale di Lingua, che si tengono al termine dei due semestri di corso. Pertanto, anche là dove lo studente abbia seguito un corso semestrale di Lingua nel primo semestre dell'anno accademico, la prima sessione utile per sostenere il relativo esame è quella estiva relativa all'anno di corso.

4. *Cattedre di Lingua (Lingua e fonologia, Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale)*.

I corsi di *Lingua (Lingua e fonologia, Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale)* francese, inglese, russa, spagnola, tedesca costituiscono un momento di sintesi scientifica – che comporta comunque una forte valenza applicata – delle competenze linguistiche acquisite dallo studente.

I programmi svolti dai docenti titolari di tali cattedre – a carattere istituzionale – consisteranno essenzialmente in una rivisitazione sistematica del codice studiato, secondo un modello di programma costante che – con qualche ragionevole oscillazione, legata anche alle diverse strutture dei diversi codici seguirà il seguente schema:

- analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua;
- funzioni pragmatiche e strutture linguistiche;
- lessicologia: processi di formazione lessicale;
- lessicografia: dizionari monolingui, bilingui e speciali;
- lingua standard e lingue di specializzazione.

In rapporto ai vari corsi di laurea potranno essere previsti seminari su argomenti linguistici particolari, connessi alla specificità di tali indirizzi.

5. *Esami annuali e cicli biennali di Lingue e letterature*

Il *profilo* in Lingue e letterature straniere della laurea triennale in Scienze linguistiche prevede la possibilità di un ciclo biennale di una terza lingua e letteratura straniera. Il programma degli esami prevede l'organizzazione seguente.

La Facoltà accende cicli di esercitazioni di *Lingua (biennale) 1°* e *Lingua (biennale) 2°*, generalmente di 3 ore settimanali, che affiancano la cattedra di Letteratura e svolgono un programma di istituzioni linguistiche, accompagnate dalla lettura di qualche testo come base delle esercitazioni linguistiche.

Lo studente è tenuto alla frequenza di tali corsi di esercitazioni linguistiche parallelamente a quella della cattedra di Letteratura prevista per gli studenti biennialisti.

L'esame sarà poi diviso in una prima parte linguistica, che comprende esercizi di varia tipologia, tutti peraltro relativi alle attività svolte durante il corso.

Lo studente deve conseguire la sufficienza nella prima parte dell'esame per accedere alla seconda parte, che comprende il programma di letteratura.

L'esame si svolge in un'unica seduta e con voto unico.

Gli studenti che inseriscono nel loro piano degli studi un esame annuale di Lingua e letteratura straniera svolgeranno il programma – linguistico e letterario – previsto per il primo anno del ciclo biennale.

Parte dell'esame di letteratura del secondo anno potrà svolgersi in lingua, col consenso dello studente.

6. *Istituzioni letterarie connesse ai corsi di Letteratura*

Ogni esame di Letteratura comporta anche una parte istituzionale secondo il seguente schema.

Programmi delle esercitazioni

I programmi delle esercitazioni della *laurea triennale* comprenderanno, entro i limiti sotto indicati, la storia delle istituzioni letterarie della relativa

letteratura secondo la divisione: I anno, dal Cinquecento al Settecento circa; II anno, l'Ottocento; III anno, il Novecento.

I periodi sopra indicati sono da intendersi con una certa flessibilità, legata allo sviluppo storico e alle caratteristiche linguistiche di ciascuna letteratura. I corsi monografici cui afferiscono le esercitazioni di Letteratura non saranno necessariamente legati al periodo storico previsto dal programma delle esercitazioni.

Letture previste dai programmi delle esercitazioni

I anno, *profilo* letterario: 300/400 pagine circa; *profilo* turistico manageriale: 200 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*); *profilo* informazione e comunicazione: 200 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*);

II anno, *profilo* letterario: 400/500 pagine circa; *profilo* turistico manageriale: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*); *profilo* informazione e comunicazione: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*);

III anno, *profilo* letterario: 400/500 pagine circa; *profilo* turistico manageriale: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*); *profilo* informazione e comunicazione: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*).

Studenti annualisti: 300 pagine circa.

Studenti biennialisti: una serie di letture indicate dal docente.

7. *Prova finale e sua valutazione.*

All'esame finale sono riconosciuti 4 CFU per i *profili* in Esperto linguistico d'impresa, Esperto linguistico per il management e il turismo, Esperto linguistico per le relazioni internazionali, Lingue, comunicazione, media (*nuova denominazione*), Lingue e tecniche per l'informazione e la comunicazione (*vecchia denominazione*). *Profilo* in Lingue e letterature straniere: all'esame finale, per gli studenti che nell'a.a. 2011/2012 si immatricolano al I anno di corso, sono riconosciuti 4 CFU; all'esame finale, per gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti, sono riconosciuti 8 CFU.

Per avere diritto a chiedere il titolo dell'argomento di dissertazione, lo studente:

1. deve aver superato, per entrambe le lingue, gli esami del secondo anno di Lingua e letteratura o, a seconda del corso di laurea, di Lingua e linguistica *Lingua (Lingua e fonologia, Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale)*;

2. può essere in debito di non più di tre esami, con l'esclusione di quelli citati al punto precedente e degli esami di Introduzione alla Teologia;

Il candidato deve depositare in Segreteria la domanda di ammissione con la dichiarazione di avanzata elaborazione da parte del docente relatore 45 giorni prima dell'esame finale.

L'esame finale consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato di circa 20/30 pagine (pagine standard per 100 ore di lavoro) per i *profili* in Esperto linguistico d'impresa, Esperto linguistico per il management e il turismo, Esperto linguistico per le relazioni internazionali, Lingue, comunicazione, media (*nuova denominazione*), Lingue e tecniche per l'informazione e la comunicazione (*vecchia denominazione*) e Lingue e letterature straniere (per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2011/2012 al I anno di corso) che attribuiscono 4 CFU alla prova finale; di circa 50 pagine per il *profilo* in Lingue e letterature straniere (per gli studenti che nell'a.a. 2011/2012 si iscrivono al II e al III anno di corso) che attribuisce 8 CFU alla prova finale. L'elaborato può essere in parte redatto anche su supporti non cartacei (per esempio, con l'impiego di audiovisivi).

Si prevede la possibilità che l'eventuale tirocinio svolto in precedenza, durante il ciclo triennale di studi, sia utilizzato per la raccolta di materiali da trattare scientificamente nella redazione dell'elaborato finale;

3. L'attribuzione dei relatori delle dissertazioni e delle tesi sarà effettuata a cura della Facoltà al termine delle tre sessioni annuali di esami. I precisi tempi e modalità verranno comunicati con congruo anticipo tramite gli avvisi di Facoltà.

Durata dei programmi dei corsi per gli studenti fuori corso

Gli studenti fuori corso sono tenuti a concordare il programma degli esami con il docente di riferimento del corso.

Norme generali sui piani degli studi

Entro il termine indicato con avviso all'albo di Facoltà lo studente deve presentare il piano di studio annuale. Dopo l'approvazione del Consiglio di Facoltà il piano degli studi diventerà esecutivo.

Agli studenti che omettono la presentazione del piano studi sarà attribuito d'ufficio quello stabilito dalla Facoltà.

Formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado - Requisiti per l'accesso alla prova di ammissione alla laurea magistrale afferente alla classe *Lingue e letterature moderne europee e americane* (classe di abilitazione A045 - *Lingua inglese e seconda lingua straniera*)

Requisito di accesso alla prova di ammissione: l'acquisizione nel corso di laurea di almeno 66 CFU nei seguenti SSD:

- a. almeno 18 CFU nei SSD relativi alla lingua inglese (ivi compresi eventuali crediti nel SSD L-LIN 11);
- b. almeno 12 CFU nella seconda lingua comunitaria per la quale si intende conseguire l'abilitazione;
- c. almeno 12 CFU per ciascuna nelle due corrispondenti letterature per complessivi 24 CFU;
- d. almeno 6 CFU nei seguenti SSD: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate;
- e. almeno 6 CFU nei seguenti SSD: L-LIN/01 Glottologia e linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana.

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea triennale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto*, ecc.) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Antropologia e cultura anglo-americana	L-LIN/11
Comunicazione interculturale	SPS/08
Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese	L-LIN/10
Cultura e civiltà dell'Europa	M-STO/04
Didattica dell'italiano come seconda lingua	L-LIN/02
Diritto commerciale	IUS/04-IUS/01
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14
Diritto della comunicazione	IUS/09
Drammaturgia	L-ART/05
Economia aziendale (semestrale)	SECS-P/07
Economia e gestione delle imprese turistiche (semestrale)	SECS-P/08
Economia e gestione delle imprese (semestrale)	SECS-P/08
Economia e tecnica della comunicazione aziendale	SECS-P/08
Economia internazionale	SECS-P/02
Elementi di economia internazionale	SECS-P/01
Estetica	M-FIL/04
Finanza aziendale	SECS-P/09
Fonetica e fonologia	L-LIN/01

Geografia economica	M-GGR/02
Geopolitica	SPS/04
Glottodidattica	L-LIN/02
Glottologia (Linguistica storica)	L-LIN/01
Istituzioni di economia politica	SECS-P/01
Istituzioni europee	IUS/14
Istituzioni letterarie e culturali europee	L-FIL-LET/05
Laboratorio di semantica	M-FIL/05
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Letterature comparate	L-FIL-LET/14
Lingua e cultura araba	L-OR/12
Lingua e cultura cinese	L-OR/21
Lingua e letteratura francese	L-LIN/04, L-LIN/03
Lingua e letteratura inglese	L-LIN/12, L-LIN/10
Lingua e letteratura russa	L-LIN/21
Lingua e letteratura spagnola	L-LIN/07, L-LIN/05
Lingua e letteratura tedesca	L-LIN/14, L-LIN/13
Lingua e letterature ispano americane	L-LIN/06
Lingua araba (Lingua e fonologia)	L-OR/12
Lingua araba (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-OR/12
Lingua araba (Lingua e comunicazione professionale)	L-OR/12
Lingua cinese (Lingua e fonologia)	L-OR/21
Lingua cinese (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-OR/21
Lingua cinese (Lingua e comunicazione professionale)	L-OR/21
Lingua francese (Lingua e fonologia)	L-LIN/04
Lingua francese (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/04
Lingua francese (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/04
Lingua inglese (Lingua e fonologia)	L-LIN/12
Lingua inglese (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/12
Lingua inglese (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/12
Lingua russa (Lingua e fonologia)	L-LIN/21
Lingua russa (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/21
Lingua russa (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/21
Lingua spagnola (Lingua e fonologia)	L-LIN/07
Lingua spagnola (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/07
Lingua spagnola (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/07
Lingua tedesca (Lingua e fonologia)	L-LIN/14
Lingua tedesca (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/14
Lingua tedesca (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/14
Linguaggi della radio e della televisione (con un modulo di <i>Analisi della radio e Analisi della televisione</i>)	L-ART/06

Linguaggi e media musicali	L-ART/07
Linguistica computazionale	L-LIN/01
Linguistica francese	L-LIN/04
Linguistica generale	L-LIN/01
Linguistica inglese	L-LIN/12
Linguistica russa	L-LIN/21
Linguistica spagnola	L-LIN/07
Linguistica tedesca	L-LIN/14
Marketing	SECS-P/08
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Psicologia sociale	M-PSI/05
Regimi internazionali: istituzioni e regole	IUS/13
Relazioni internazionali I	SPS/04
Relazioni internazionali II	SPS/04
Semantica	M-FIL/05
Semiotica	M-FIL/05
Sociologia della comunicazione	SPS/08
Sociologia della comunicazione (con modulo di <i>Metodi e tecniche per la ricerca sui media</i>)	SPS/08
Storia dei media (con modulo di <i>Sistemi dei media internazionali</i>)	L-ART/06
Storia del giornalismo	M-STO/02
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia della critica	L-FIL-LET/14
Storia della lingua francese	L-LIN/04
Storia della lingua inglese	L-LIN/12
Storia della lingua russa	L-LIN/21
Storia della lingua spagnola	L-LIN/07
Storia della lingua tedesca	L-LIN/14
Storia della musica	L-ART/07
Storia della televisione (con un modulo di <i>Televisione e convergenze</i>)	L-ART/06
Storia delle civiltà e delle culture politiche	SPS/06
Storia e linguaggi del cinema internazionale	L-ART/06
Storia e linguaggi della pubblicità	L-ART/06
Storia economica	SECS-P/12
Storia moderna	M-STO/02
Tecniche espressive dell'italiano	L-FIL-LET/10
Teoria e tecnica dei nuovi media	SPS/08
Teoria e tecnica della traduzione	L-LIN/02
Teorie della comunicazione	SPS/08

L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA TRIENNALE

LAUREE MAGISTRALI

Scienze linguistiche (classe LM-38)

Costituiscono obiettivi formativi qualificanti il corso di laurea magistrale in **Scienze linguistiche** (che afferisce alla classe LM-38 *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale*) le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- possedere una elevata competenza in almeno due delle lingue di comunicazione internazionale, nelle quattro abilità (di comprensione e produzione orale e di comprensione e produzione scritta) applicate alle lingue di specialità;
- conoscere in modo approfondito le tematiche interculturali connesse alle lingue prescelte;
- acquisire competenze qualificate nelle discipline più direttamente interessate alla gestione e alle problematiche dei diversi *profili*.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica di area con denominazione che la Facoltà concorderà con l'Assistente Ecclesiastico Generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Le lingue offerte nella laurea magistrale sono:

- *francese*
- *inglese*
- *spagnolo*
- *tedesco*
- *russo*
- *cinese (per il profilo in Lingue straniere per le relazioni internazionali)*
- *arabo (per il profilo in Lingue straniere per le relazioni internazionali)*

Il piano di studio è, in linea di massima, organizzato su un nucleo epistemologico, che illustra i caratteri della disciplina, e sull'analisi di concreti casi applicativi.

I crediti di specializzazione saranno acquisiti dagli studenti secondo i profili qui di seguito descritti.

PIANI DI STUDIO

Piani di studio per gli studenti immatricolati al I anno nell'a.a. 2011/2012

Curriculum in Scienze linguistiche applicate (Applied linguistic sciences)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

40 CFU	di Lingue moderne
4 CFU	di Attività formative nell'ambito delle Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche
12 CFU	di Attività formative nell'ambito delle Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Management internazionale; Gestione delle organizzazioni turistiche; Lingue straniere per le relazioni internazionali; Comunicazione audiovisiva e digitale.*

Profilo *Management internazionale*

I anno

	CFU
- Tecniche espressive della lingua A	12
- Tecniche espressive della lingua B	12
- Economia e gestione delle imprese internazionali	8
- <i>Un</i> insegnamento a scelta tra: Comunicazione internazionale Marketing internazionale	8
- <i>Un</i> insegnamento a scelta tra: Storia delle relazioni industriali Storia d'impresa (Business History)	8
- Gestione delle risorse umane	8
- Informatica (corso progredito)	4

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A	8
- Testi specialistici della lingua B	8

- Un insegnamento a scelta tra: Economia e gestione delle imprese finanziarie Geografia economica	4
- Diritto commerciale comparato	4
- Altre attività	4
- Attività formative a scelta dello studente (*)	8
- Tesi di laurea	24

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo, per questo profilo si segnalano le seguenti attività formative (8 CFU):

Terza lingua (annuale); Comunicazione internazionale o Marketing internazionale (quello dei due insegnamenti non già scelto al I anno di corso).

Profilo *Gestione delle organizzazioni turistiche*

I anno

	CFU
- Tecniche espressive della lingua A	12
- Tecniche espressive della lingua B	12
- Due insegnamenti da 8 CFU: Comunicazione internazionale per le imprese turistiche Marketing internazionale per le imprese turistiche Economia e gestione delle imprese turistiche (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	16
- Programmazione e controllo delle imprese turistiche	8
- Geografia del turismo	6
- Informatica (corso progredito)	4

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A	8
- Testi specialistici della lingua B	8
- Economia del turismo	4
- Diritto del turismo	6
- Attività formative a scelta dello studente (*)	8
- Altre attività	4
- Tesi di laurea	24

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo per questo profilo si segnalano le seguenti attività formative (8 CFU):

Terza lingua (annuale), Storia dell'arte moderna.

Profilo *Lingue straniere per le relazioni internazionali*

I anno

	CFU
- Tecniche espressive della lingua A (°)	12
- Tecniche espressive della lingua B (°)	12
- Studi strategici	8
- Teoria e tecnica della negoziazione e teoria e pragmatica dell'argomentazione	8
- Politiche estere comparate	4
- <i>Un</i> esame Regional Studies composto da due dei seguenti moduli:	8
Cultura e civiltà del Medio Oriente (4)	
La Russia nelle relazioni internazionali (4)	
Relazioni internazionali dell'Asia orientale (4)	
Storia dell'Africa contemporanea (4)	
- Attività formative ritenute idonee dalla Facoltà	4

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A	8
- Testi specialistici della lingua B	8
- Lingua e politica	8
- Storia economica	4
- Geoeconomia	4
- <i>Un</i> esame annuale <i>o due</i> semestrali a scelta (*)	8
- Tesi di laurea	24

(°) Nell'a.a. 2011/2012 il corso di Tecniche espressive della lingua araba non è attivato.

(*) La Facoltà suggerisce di esercitare l'opzione tra i seguenti insegnamenti, ove non fossero già stati inseriti nel piano di studi:

- Cultura e civiltà del Medio Oriente	4
- Relazioni internazionali dell'Asia orientale	4
- La Russia nelle relazioni internazionali	4
- Storia dell'Africa contemporanea	4
- Global politics	4
- Processi politici e sviluppo economico in America latina	4
- Organizzazione internazionale (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	4
- Marketing internazionale	4
- Linguistica pragmatica	4

- Sociolinguistica (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	4
- Diritto commerciale internazionale (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	4
- Geografia economica	8
- Economia della cooperazione (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	8

NOTA BENE

Lo studente può modificare il piano studi scegliendo le seguenti opzioni:

1. è possibile *sostituire* una delle due lingue scelte nella laurea triennale con una *Terza lingua biennale* acquisendo 16 CFU (8 CFU al I anno e 8 CFU al II anno); in tal caso i CFU a libera scelta saranno 12 anziché 8. Gli studenti che hanno già seguito, nel corso della laurea triennale, una terza lingua biennale, potranno triennializzarla al I anno, optando al II anno per una quarta lingua (annuale) in luogo della seconda annualità della lingua biennale.
2. è possibile *optare* per una *Terza lingua biennale*, acquisendo 16 CFU (8 CFU al I anno e 8 CFU al II anno); in tal caso lo studente anticiperà al I anno l'esame a libera scelta, scegliendo la prima annualità della terza lingua, e al II anno inserirà a piano studi la seconda annualità al posto di *Lingua e politica* (8 CFU).

Profilo *Comunicazione audiovisiva e digitale*

I anno

	CFU
- Tecniche espressive della lingua A	12
- Tecniche espressive della lingua B (12 CFU)	
o Lingua (biennale) I (8 CFU) (°)	12 o 8
- Letteratura della lingua A (°°)	8
- Storia della televisione (con modulo di Televisione e convergenza)	12
- Teorie e analisi dei media digitali o Comunicazione politica	4
- Media Theory o Comunicazione strategica per i media (<i>corsi attivati ad anni alterni; nell'a.a. 2011/2012 è attivato</i>)	
Comunicazione strategica per i media)	4
- Etica della comunicazione	4
Attività formative ritenute idonee dalla Facoltà: <i>Laboratori</i>	4
<i>Due</i> laboratori da 2 CFU a scelta tra i seguenti:	
Analisi e produzione dei testi televisivi	
Linguaggi del fumetto	
Teoria e analisi del format televisivo	

(°) Gli studenti che hanno già seguito, nel corso della laurea triennale, una terza lingua biennale, potranno triennializzarla al I anno, optando al II anno per una quarta lingua (annuale) in luogo della seconda annualità della lingua biennale.

(°°) *Nota Bene*: Gli studenti iscritti al I anno della LM possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Letterature ispano-americane*. Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A	8
- Lingua (biennale) II (*)	8
- Economia e marketing dell'audiovisivo	8
- Scrittura per la televisione	4
- Due insegnamenti [nel caso in cui lo studente abbia inserito a piano studi del I anno il corso di <i>Tecniche espressive della lingua B</i>] o un insegnamento [nel caso in cui lo studente abbia optato al I anno per una <i>Lingua (biennale)</i>] tra:	8 o 4
Filosofia della comunicazione (4)	
Filosofia e teoria dei linguaggi (4)	
- Attività formative a scelta dello studente (**)	8
- Tesi di laurea	24

(*) Ove lo studente abbia scelto al I anno di corso Lingua (biennale) 1° corso.

(**) Ove non fosse già stato inserito nel piano di studi, la Facoltà suggerisce l'insegnamento di *Testi specialistici della lingua B* (8 CFU) a condizione che lo studente abbia sostenuto l'esame di *Tecniche espressive* per la medesima lingua.

Piani di studio per gli studenti che nell'a.a. 2011/2012 si iscrivono al II anno di corso

Curriculum in Management internazionale

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A	8
- Testi specialistici della lingua B	8
- Un insegnamento a scelta tra:	4
Economia e gestione delle imprese finanziarie	
Geografia economica	
- Diritto commerciale comparato	4

- Altre attività	4
- Attività formative a scelta dello studente (*)	8
- Tesi di laurea	24

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo, per questo profilo si segnalano le seguenti attività formative (8 CFU):

Terza lingua (annuale); Comunicazione internazionale o Marketing internazionale (quello dei due insegnamenti non già scelto al I anno di corso).

Curriculum in Gestione delle organizzazioni turistiche

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A	8
- Testi specialistici della lingua B	8
- Economia del turismo	4
- Diritto del turismo	4
- Attività formative a scelta dello studente (*)	8
- Altre attività (4 CFU) e Stage (4 CFU)	8
- Tesi di laurea	24

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo per questo profilo si segnalano le seguenti attività formative (8 CFU):

Terza lingua (annuale), Storia dell'arte moderna

Curriculum in Lingue straniere per le relazioni internazionali

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A	8
- Testi specialistici della lingua B	8
- Lingua e politica	8
- Storia economica	4
- Geoeconomia	4
- Un esame annuale o due semestrali a scelta (*)	8
- Tesi di laurea	24

(*) La Facoltà suggerisce di esercitare l'opzione tra i seguenti insegnamenti, ove non fossero già stati inseriti nel piano di studi:

- Cultura e civiltà del Medio Oriente	4
- Relazioni internazionali dell'Asia orientale	4
- La Russia nelle relazioni internazionali	4
- Storia dell'Africa contemporanea	4
- Global politics	4
- Processi politici e sviluppo economico in America latina	4
- Organizzazione internazionale (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	4
- Marketing internazionale	4
- Linguistica pragmatica	4
- Sociolinguistica (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	4
- Diritto commerciale internazionale (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	4
- Geografia economica	8
- Economia della cooperazione (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	8

NOTA BENE

Lo studente può modificare il piano studi scegliendo le seguenti opzioni:

1. è possibile *sostituire* una delle due lingue scelte nella laurea triennale con una *Terza lingua biennale* acquisendo 16 CFU (8 CFU al I anno e 8 CFU al II anno); in tal caso i CFU a libera scelta saranno 12 anziché 8. Gli studenti che hanno già seguito, nel corso della laurea triennale, una terza lingua biennale, potranno triennializzarla al I anno, optando al II anno per una quarta lingua (annuale) in luogo della seconda annualità della lingua biennale;
2. è possibile *optare* per una *Terza lingua biennale*, acquisendo 16 CFU (8 CFU al I anno e 8 CFU al II anno); in tal caso lo studente anticiperà al I anno l'esame a libera scelta, scegliendo la prima annualità della terza lingua, e al II anno inserirà a piano studi la seconda annualità al posto di *Lingua e politica* (8 CFU).

Curriculum in Comunicazione audiovisiva e digitale

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A	8
- Lingua (biennale) II (*)	8
- Economia e marketing dell'audiovisivo	8
- Scrittura per la televisione	4
- <i>Due</i> insegnamenti [nel caso in cui lo studente abbia inserito a piano studi del I anno il corso di <i>Tecniche espressive della lingua B</i> o un insegnamento [nel caso in cui lo studente abbia optato al I anno per una <i>Lingua (biennale)</i>] a scelta tra:	8 o 4
- Etica della comunicazione (4)	

- Filosofia della comunicazione (4)	
- Filosofia e teoria dei linguaggi (4)	
Attività formative ritenute idonee dalla Facoltà: <i>Laboratori</i> (°)	4
<i>Due</i> laboratori da 2 CFU a scelta tra i seguenti:	
Analisi e produzione dei testi televisivi (2)	
Linguaggi del fumetto (2)	
Teoria e analisi del format televisivo (2)	
- Attività formative a scelta dello studente (**)	12
- Tesi di laurea	24

(°) Gli studenti del I anno possono già accedere a questi laboratori

(*) Ove lo studente abbia scelto al I anno di corso Lingua (biennale) 1° corso.

(**) Ove non fosse già stato inserito nel piano di studi, la Facoltà suggerisce l'insegnamento di *Testi specialistici della lingua B* (8 CFU) a condizione che lo studente abbia sostenuto l'esame di *Tecniche espressive* per la medesima lingua.

Dopo la laurea

I laureati nel corso di laurea magistrale potranno esercitare - a seconda della specialità conseguita, ma altresì con un ampio interscambio di competenze - qualificate funzioni a diverso grado di responsabilità:

- nell'ambito della gestione e delle relazioni internazionali di imprese italiane, straniere e multinazionali, nonché di studi professionali (economici, giuridici, ecc.), di enti e organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo, delle strutture del volontariato, e nella gestione di fenomeni della mediazione interculturale;
- nelle attività mass-mediologiche (giornalismo, radio, televisione, nuovi media), sia nel campo della gestione di tali attività, sia nell'ambito della produzione di materiale mediatico, con particolare riferimento all'internazionalità del servizio.

Norme finali

1. I requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale sono precisati nel Bando di ammissione pubblicato sul sito web dell'Università Cattolica.
2. Tutti gli studenti potranno chiedere la tesi dopo aver superato le due prove di lingua e l'esame di *Tecniche espressive della lingua A o B* del primo anno di corso.

Lingue, letterature e culture straniere (classe LM-37)

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in **Lingue, letterature e culture straniere** (che afferisce alla classe LM-37 *Lingue e letterature moderne europee e americane*), le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro diverse espressioni;
- sicura competenza in almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e utilizzo degli strumenti teorici per la loro comparazione;
- solida padronanza del patrimonio culturale delle civiltà di cui le lingue straniere acquisite sono espressione.

Tra le competenze particolari figura l'acquisizione degli strumenti teorici ed applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature, come pure la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea. Sarà aspetto fondante l'approfondimento scientifico e professionale ad alto livello del corso di laurea magistrale, approfondimento acquisibile tramite l'organizzazione didattica. Inoltre percorsi formativi nell'ambito della traduzione letteraria garantiscono elevate competenze teoriche ed applicative finalizzate alla resa traduttiva di testi letterari e saggistici, competenze coniugate con la conoscenza del mondo editoriale. L'obiettivo è quello di formare professionisti che siano dotati di competenze da esperti nelle lingue e culture europee e americane, capaci di operare in contesti di enti culturali italiani all'estero e di enti internazionali.

L'organizzazione modulare dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti; i seminari consentono l'integrazione di specifici linguaggi e dimensioni culturali con competenze più propriamente professionalizzanti; i cicli di lezione di esperti permettono l'apertura a conoscenze ed esperienze linguistiche-culturali più ampie; le esercitazioni articolano percorsi differenziati in sintonia con le crescenti abilità linguistiche ed espressive; i lavori pratici individuali, facoltativi o obbligatori e svolti anche con l'ausilio delle tecniche informatiche, permettono una determinazione *in itinere* dei progressi. La valutazione dei singoli percorsi formativi comporta la determinazione delle competenze acquisite nell'insieme delle attività svolte e prevede prove scritte e orali, come pure eventuali valutazioni *in itinere*. Le esercitazioni di lingua prevedono percorsi differenziati a seconda del livello delle conoscenze linguistiche di partenza. Esse offrono anche la possibilità di un lavoro graduale e continuativo per il raggiungimento della necessaria conoscenza e pratica delle lingue straniere

nelle loro diverse abilità e, in quanto tali, si affiancano e sostituiscono parte del lavoro individuale dello studente.

All'interno di questo percorso di studi la Facoltà potrà organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale, di "morale speciale", con denominazione che ogni Facoltà concorderà con l'Assistente Ecclesiastico Generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Le lingue offerte nella laurea magistrale sono:

- *francese*
- *inglese*
- *spagnolo*
- *tedesco*
- *russo*

Il piano di studio è, in linea di massima, organizzato su un nucleo epistemologico, che illustra i caratteri della disciplina, e sull'analisi di concreti casi applicativi.

I crediti di specializzazione saranno acquisiti dagli studenti secondo i profili qui di seguito descritti.

PIANI DI STUDIO

Piani di studio per gli studenti immatricolati al I anno nell'a.a. 2011/2012

Curriculum in Scienze linguistiche e letterarie
(Linguistic and literary sciences)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 48 CFU di Lingue e letterature moderne
- 8 CFU di Attività formative nell'ambito delle Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche
- 8 CFU di Attività formative nell'ambito delle Metodologie linguistiche, filosofiche, comparatistiche e della tradizione letteraria

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Lingue e terminologie; Scienze del linguaggio; Lingue e letterature straniere.*

Profilo *Lingue e terminologie*

I anno

	CFU
- Tecniche espressive della lingua A	12
- Tecniche espressive della lingua B	12
- Letteratura della lingua A (°)	8
- Terminologia e terminografia	8
- Storia della televisione	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
- Storia della lingua	
- Terza lingua annuale (o biennale)	

(°) *Nota Bene:* Gli studenti iscritti al I anno della LM possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Letterature ispano-americane*. Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A	8
- <i>Un</i> insegnamento a scelta tra:	8
- Testi specialistici della lingua B	
- Teoria e tecnica della traduzione	
- Terza lingua (annuale o biennale) o Quarta lingua (annuale)	
- <i>Tre</i> insegnamenti da 4 CFU a scelta tra:	12
- Fonetica e fonologia	
- Semantica	
- Linguistica pragmatica o Sociolinguistica (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	
- Storia della lingua (<i>un semestre</i>) (diversa da quella eventualmente scelta al I anno)	
- Teoria e pragmatica dell'argomentazione	
- <i>Un</i> insegnamento annuale (8 CFU) o <i>due</i> insegnamenti semestrali a scelta (4 + 4 CFU) (*)	8
- Altre attività formative (**)	4
- Tesi di laurea	24

(*) È possibile esercitare la scelta tra *una annualità* di una Quarta lingua *oppure una seconda annualità* della Terza lingua già scelta al I anno.

(**) Tra le *Altre attività formative* è previsto il Seminario propedeutico alla tesi di laurea.

Profilo Scienze del linguaggio

I anno

	CFU
- Tecniche espressive della lingua A	12
- Tecniche espressive della lingua B (12 CFU) o <i>una annualità</i> di una Terza lingua e letteratura (8 CFU) (**)	8 o 12
- Letteratura della lingua A o B (^)	8
- Filosofia e teoria dei linguaggi	8
- Storia della televisione o Storia del giornalismo	8
- <i>Tre</i> insegnamenti semestrali (4 CFU) a scelta tra:	12
- Fonetica e fonologia	
- Linguistica pragmatica o Sociolinguistica (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	
- Didattica dell'italiano come seconda lingua	
- Teoria e tecnica della traduzione	
- Psicologia sociale (I modulo: <i>Comportamento umano e variabili socio-culturali</i>)	

- Psicologia sociale (II modulo: *Lo sviluppo della competenza comunicativa tra informazione e persuasione*)
- Laboratorio di Semantica (°°°)
- Laboratorio di Didattica dell'italiano come seconda lingua (°°°)
- Laboratorio di Teoria e tecnica della traduzione (°°°)

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A	8
- Didattica e apprendimento delle lingue moderne	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
- Testi specialistici della lingua B (°°)	8
- Storia della lingua A	
- Storia della lingua B	
- Terza lingua e letteratura (seconda annualità) (°)	
- Quarta lingua e letteratura (annuale)	
- <i>Un insegnamento a scelta (***)</i>	8
- Altre attività formative (Ⓓ)	4
- Tesi di laurea	24

([^]) *Nota Bene:* Gli studenti iscritti al I anno della LM possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Letterature ispano-americane*. Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

(**) Gli studenti che hanno già seguito nel corso della laurea triennale, una terza lingua biennale potranno triennializzarla al I anno, optando al II anno per una Quarta lingua (annuale) in luogo della seconda annualità della lingua biennale.

Nota bene: Nel caso in cui venisse opzionata la Terza lingua (8 CFU) anziché *Tecniche espressive della lingua B* (12 CFU), gli studenti dovranno acquisire i rimanenti 4 CFU con un ulteriore *insegnamento semestrale o un laboratorio* da inserire a piano studi come "Altre attività formative".

(***) Lo studente che lo desidera può anticipare al I anno di corso, come insegnamento a scelta, la Terza lingua e letteratura (annuale).

(°) Ove lo studente abbia scelto al I anno di corso una Terza lingua (biennale).

(°°) A condizione che lo studente abbia sostenuto l'esame di *Tecniche espressive* per la medesima lingua.

(°°°) La scelta dei Laboratori deve essere esercitata solo e soltanto laddove *sia già stato sostenuto e superato l'esame del relativo corso ufficiale*.

(Ⓓ) Tra le *Altre attività formative* è previsto il Seminario propedeutico alla tesi di laurea.

Profilo *Lingue e letterature straniere*

I anno

	CFU
- Tecniche espressive della lingua A	12
- Tecniche espressive della lingua B	12
- Letteratura della lingua A (°)	8
- Letteratura della lingua B (°)	8
- <i>Un</i> insegnamento a scelta tra:	8
- Letterature comparate	
- Storia della critica	
- Storia della lingua russa	
- Teoria e tecnica della traduzione	
- <i>Un</i> insegnamento a scelta tra:	8
- Tradizioni letterarie e culturali europee	
- Storia del teatro e dello spettacolo	
- Storia e linguaggi del cinema internazionale	
- Storia della musica	
- Storia del giornalismo	

(°) *Nota Bene:* Gli studenti iscritti al I anno della LM possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Letterature ispano-americane*.
Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico.

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A	8
- Testi specialistici della lingua B	8
- <i>Un</i> insegnamento annuale (8 CFU) + <i>un</i> insegnamento semestrale (4 CFU) a scelta tra:	12
- Lingua e letterature ispano-americane (8 CFU)	
- Letteratura italiana (8 CFU)	
- Letteratura italiana moderna e contemporanea (8 CFU) (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	
- Letteratura della lingua A o B (lo stesso corso del I anno, <i>ma con programma diverso</i>) (8 CFU) <i>oppure</i> Terza lingua e letteratura (8 CFU)	
- Cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese (4 CFU)	
- Letteratura anglo-americana (4 CFU)	
- Storia del teatro e della drammaturgia francese (4 CFU) (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	

- Storia del teatro e della drammaturgia inglese e americana (4 CFU)
- Storia del teatro e della drammaturgia spagnola (4 CFU) (*non attivato nell'a.a. 2011/2012*)
- Storia del teatro e della drammaturgia tedesca (4 CFU) (*non attivato nell'a.a. 2011/2012*)
- *Due* insegnamenti semestrali (4+4 CFU) a scelta tra: 8
 - Storia della lingua francese (*)
 - Storia della lingua inglese
 - Storia della lingua spagnola
 - Storia della lingua tedesca
 - Linguistica computazionale
 - Linguistica pragmatica o Sociolinguistica (*non attivato nell'a.a. 2011/2012*)
 - Teoria e tecnica della traduzione
- Altre attività formative (**) 4
- Tesi di laurea 24

(*) Vivamente consigliato per gli studenti che hanno scelto Francese come Lingua A o B

(**) Tra le *Altre attività formative* è previsto il Seminario propedeutico alla tesi di laurea.

**Piani di studio per gli studenti che nell'a.a. 2011/2012 si iscrivono
al II anno di corso**

Curriculum in Lingue e terminologie

II anno

- | | CFU |
|---|-----|
| - Testi specialistici della lingua A | 8 |
| - <i>Un</i> insegnamento a scelta tra: | 8 |
| - Testi specialistici della lingua B | |
| - Teoria e tecnica della traduzione | |
| - Terza lingua (annuale o biennale) o Quarta lingua (annuale) | |
| - <i>Tre</i> insegnamenti da 4 CFU a scelta tra: | 12 |
| - Fonetica e fonologia | |
| - Linguistica pragmatica | |
| - Semantica | |
| - Sociolinguistica (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>) | |
| - Storia della lingua (<i>un semestre</i>) (diversa da quella eventualmente scelta al I anno) | |
| - Teoria e pragmatica dell'argomentazione | |

- Un insegnamento annuale (8 CFU) o due insegnamenti semestrali a scelta (4 + 4 CFU) (*)	8
- Altre attività formative	4
- Tesi di laurea	24

(*) È possibile esercitare la scelta tra una annualità di una Quarta lingua oppure una seconda annualità della Terza lingua già scelta al I anno.

Curriculum in Scienze del linguaggio

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A	8
- Didattica e apprendimento delle lingue moderne	8
- Un insegnamento a scelta tra:	8
- Testi specialistici della lingua B (°)	8
- Storia della lingua A	
- Storia della lingua B	
- Terza lingua e letteratura (seconda annualità) (°)	
- Quarta lingua e letteratura (annuale)	
- Un insegnamento a scelta (***)	8
- Altre attività formative	4
- Tesi di laurea	24

Nota bene: Nel caso in cui fosse stata scelta al primo anno di corso la Terza lingua (8 Cfu) anziché *Tecniche espressive della lingua B* (12 Cfu), gli studenti dovranno acquisire i rimanenti 4 Cfu con un ulteriore *insegnamento semestrale o un laboratorio* da inserire a piano studi come "Altre attività formative".

(°) Ove lo studente abbia scelto al I anno di corso una Terza lingua (biennale).

(°°) A condizione che lo studente abbia sostenuto l'esame di *Tecniche espressive* per la medesima lingua.

(***) Lo studente che lo desidera può anticipare al I anno di corso, come insegnamento a scelta, la Terza lingua e letteratura (annuale).

Curriculum in Lingue e letterature straniere

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A	8
- Testi specialistici della lingua B	8

- Un insegnamento annuale (8 CFU) + un insegnamento semestrale (4 CFU) a scelta tra:	12
- Lingua e letterature ispano-americane (8 CFU)	
- Letteratura italiana (8 CFU)	
- Letteratura italiana moderna e contemporanea (8 CFU) (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	
- Letteratura della lingua A o B (lo stesso corso del I anno, <i>ma con programma diverso</i>) (8 CFU) oppure Terza lingua e letteratura (8 CFU)	
- Cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese (4 CFU)	
- Letteratura anglo-americana (4 CFU)	
- Storia del teatro e della drammaturgia francese (4 CFU) (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	
- Storia del teatro e della drammaturgia inglese e americana (4 CFU)	
- Storia del teatro e della drammaturgia spagnola (4 CFU) (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	
- Storia del teatro e della drammaturgia tedesca (4 CFU) (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	
- Due insegnamenti semestrali (4+4 CFU) a scelta tra:	8
- Storia della lingua francese (*)	
- Storia della lingua inglese	
- Storia della lingua spagnola	
- Storia della lingua tedesca	
- Linguistica computazionale	
- Linguistica pragmatica o Sociolinguistica (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	
- Teoria e tecnica della traduzione	
- Altre attività formative	4
- Tesi di laurea	24

(*) Vivamente consigliato per gli studenti che hanno scelto Francese come Lingua A o B

Dopo la laurea

I laureati del corso di laurea magistrale potranno assumere funzioni di elevata responsabilità nell'ambito di enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono quelle di:

- consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo;
- traduttori di testi letterari;
- insegnanti (previo espletamento di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento).

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Lo schema didattico dei corsi di laurea magistrale comprende complessivamente almeno 120 CFU, ripartiti in due annualità di circa 60 CFU ciascuna.

I CFU saranno ripartiti diversamente, a seconda dei diversi percorsi di studio e delle opzioni esercitate dallo studente all'interno di tali percorsi. I crediti faranno riferimento all'approfondimento delle competenze linguistiche (con particolare riguardo alle lingue di specialità afferenti ai diversi percorsi didattici); altri al percorso specialistico intrapreso dallo studente, ad altre attività e ad attività a libera scelta dello studente.

24 CFU verranno conferiti alla tesi di laurea. La tesi dovrà fare riferimento o alle scienze linguistiche o alle discipline specifiche del percorso specialistico dello studente. La tesi potrà essere redatta in lingua italiana o in una lingua straniera concordata dallo studente col docente.

I corsi di lingue sono così organizzati:

I anno

Tecniche espressive della lingua

Organizzazione degli insegnamenti linguistici del I anno

Ogni Corso comprenderà:

- 7 ore settimanali di esercitazioni (nella Lingua A e nella Lingua B) di massima così ripartite:
 - 2 ore di attività di redazione dei testi; 2 ore di esercitazioni orali; 3 ore di traduzione specialistica.

Il corso specifico di *Tecniche espressive della lingua straniera* si compone di un semestre teorico svolto dal docente titolare (30 ore nel secondo semestre) integrato da 10/20 ore di esercitazioni pratiche appositamente attivate.

Le prove scritte e orali del I anno della laurea magistrale (prova scritta, prova orale, esame orale finale di *Tecniche espressive*) potranno essere sostenute a partire dalla sessione estiva secondo le regole di propedeuticità già deliberate per la laurea triennale.

1. Prova scritta di lingua

Redazione (600-800 parole) e traduzione/versione di testi (200 parole circa).

Le prove si svolgono nella stessa giornata e danno luogo ad un'unica votazione globale. È consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Tempo di esecuzione globale per le varie prove: non più di 6 ore.

2. Prova orale di lingua

3. Esame orale finale di Tecniche espressive

II anno

Testi specialistici della lingua

Organizzazione degli insegnamenti linguistici

I corsi propongono una metodologia adeguata ad affrontare lo studio dei testi di specialità nelle loro caratteristiche macro e microtestuali, morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.

I corsi di *Testi specialistici della lingua* prevedono 30 ore di lezione del docente ufficiale collocate nel primo semestre.

I corsi sono completati da 40 ore di esercitazioni di lingua orale (2 ore per settimana).

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le competenze adeguate a riconoscere e a descrivere testi di specialità relativi all'ambito disciplinare prescelto.

Modalità d'esame

L'esame orale finale potrà essere sostenuto dopo la fine del I semestre e il voto conseguito verrà registrato solo dopo il superamento della prova scritta. La prova scritta potrà essere sostenuta solo alla fine del II semestre.

Corso ufficiale del docente responsabile (30 ore nel primo semestre – con esame a partire dalla sessione di febbraio)

L'esame orale finale si svolgerà in lingua straniera.

Consisterà nella relazione del contenuto teorico del corso e nella discussione con domande specifiche di riflessione metalinguistica a partire da un documento di specialità (un saggio di una rivista specializzata di economia, comunicazioni ecc., di 15-20 pagine) scelto in accordo con il docente.

Esercitazioni

La prova scritta prevede un resoconto scritto (600-1000 parole) a partire da un documento orale (audio e/o video).

La prova scritta è unica per tutti i *profili*.

Il documento è presentato due volte, prima dello svolgimento della prova. Durata dello svolgimento della prova (esclusi l'ascolto/visione del documento): 2 ore e 30 minuti.

È consentito l'uso dei dizionari di lingua (monolingue e bilingue).

Istituzioni letterarie connesse ai corsi di letteratura

Programmi delle esercitazioni

I programmi delle esercitazioni della laurea magistrale comprenderanno, entro i limiti sotto indicati, la storia completa delle istituzioni letterarie della relativa letteratura, in particolare avendo cura di completare il quadro tracciato nella laurea triennale e/o di approfondirne gli aspetti più significativi.

I corsi monografici cui afferiscono le esercitazioni di letteratura non saranno necessariamente legati al periodo storico previsto dal programma delle esercitazioni.

Lecture previste dai programmi delle esercitazioni

I anno: il numero delle pagine (comunque prevedibilmente in misura non inferiore alle 400/500) verrà definito in relazione al completamento del quadro tracciato nella laurea triennale e/o all'approfondimento dei suoi aspetti più significativi.

Insegnamenti di Lingua cinese e Lingua araba

La scelta della *Lingua cinese* e della *Lingua araba* come lingue di specializzazione è consentita solo nel *profilo Lingue straniere per le relazioni internazionali*.

Gli studenti possono interrompere lo studio della *Lingua cinese* al termine del triennio e optare per un'altra lingua nella laurea magistrale.

Non viene consentito lo studio della *Lingua cinese* come lingua annuale o biennale; non viene consentito lo studio della *Lingua araba* come lingua annuale.

I biennialisti di *Lingua araba* (laurea triennale o lauree magistrali) seguiranno il primo corso (*Lingua araba I - Lingua e fonologia*) e il secondo corso (*Lingua araba II - Lingua, morfosintassi e lessico*) conferito per la laurea triennale.

Qualora non si sia raggiunto il *quorum* previsto, un'apposita commissione valuterà eventuali richieste provenienti da studenti iscritti ad altri *profili*, fino al raggiungimento del numero massimo previsto.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse verificare ad esempio la "spendibilità" in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Comunicazione internazionale	SECS-P/07
Comunicazione internazionale per le imprese turistiche	SECS-P/07
Comunicazione politica	SPS/08
Comunicazione strategica per i media	SPS/08
Cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese	L-LIN/10
Cultura e civiltà del Medio Oriente	SPS/06
Didattica dell'italiano come seconda lingua	L-LIN/02
Didattica e apprendimento delle lingue moderne	L-LIN/02
Diritto commerciale comparato	IUS/04
Diritto commerciale internazionale (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	IUS/04
Diritto del turismo	IUS/05
Economia del turismo	SECS-P/07
Economia della cooperazione (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	SECS-P/07
Economia e gestione delle imprese finanziarie	SECS-P/08
Economia e gestione delle imprese internazionali	SECS-P/08
Economia e gestione delle imprese turistiche (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	SECS-P/08
Economia e marketing dell'audiovisivo	SECS-P/08

Etica della comunicazione	M-FIL/05
Filosofia della comunicazione	M-FIL/05
Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05
Fonetica e fonologia	L-LIN/01
Geoeconomia	M-GGR/02
Geografia del turismo	M-GGR/02
Geografia economica	M-GGR/02
Gestione delle risorse umane	SECS-P/10
Global politics	SPS/04
Informatica (corso progredito)	INF/01
Istituzioni letterarie e culturali europee	L-FIL-LETT/05
La Russia nelle relazioni internazionali	SPS/04
Letteratura anglo-americana	L-LIN/11
Letteratura francese	L-LIN/04, L-LIN/03
Letteratura inglese	L-LIN/12, L-LIN/10
Letteratura ispano-americana	L-LIN/06
Letteratura italiana moderna e contemporanea (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	L-FIL-LETT/11
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Letteratura russa	L-LIN/21
Letteratura spagnola	L-LIN/07, L-LIN/05
Letteratura tedesca	L-LIN/14, L-LIN/13
Letterature comparate	L-FIL-LETT/14
Lingua e letterature ispano-americane	L-LIN/06
Lingua e politica	SPS/04
Linguistica computazionale	L-LIN/01
Linguistica pragmatica	L-LIN/01
Marketing internazionale per le imprese turistiche	SECS-P/08
Marketing internazionale	SECS-P/08
Media Theory (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	SPS/08
Organizzazione internazionale (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	IUS/13
Politiche estere comparate	SPS/04
Processi politici e sviluppo economico in America Latina	SPS/04
Programmazione e controllo delle imprese turistiche	SECS-P/07
Psicologia sociale (I modulo: <i>Comportamento umano e variabili socio-culturali</i>)	M-PSI/05
Psicologia sociale (II modulo: <i>Lo sviluppo della competenza comunicativa tra informazione e persuasione</i>)	M-PSI/05
Regional studies	SPS/06
Relazioni internazionali dell'Asia orientale	SPS/04
Scrittura per la televisione	L-ART/06

Semantica	M-FIL/05
Sociolinguistica (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	L-LIN/01
Storia d'impresa (Business History)	SECS-P/01
Storia del giornalismo	M-STO/02
Storia del teatro e della drammaturgia francese (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	L-LIN/03
Storia del teatro e della drammaturgia inglese e americana	L-LIN/11
Storia del teatro e della drammaturgia spagnola (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	L-LIN/05
Storia del teatro e della drammaturgia tedesca (<i>non attivato nell'a.a. 2011/2012</i>)	L-LIN/13
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia dell'Africa contemporanea	SPS/06
Storia della critica	L-FIL-LET/14
Storia della lingua francese	L-LIN/04
Storia della lingua inglese	L-LIN/12
Storia della lingua russa	L-LIN/21
Storia della lingua spagnola	L-LIN/07
Storia della lingua tedesca	L-LIN/14
Storia della musica	L-ART/07
Storia della televisione	L-ART/06
Storia della televisione (con modulo di <i>Televisione e convergenza</i>)	L-ART/06
Storia delle relazioni industriali	SECS-P/12
Storia e linguaggi del cinema internazionale	L-ART/05
Storia economica	SECS-P/12
Studi strategici	SPS/04
Tecniche espressive della lingua cinese	L-OR/21
Tecniche espressive della lingua francese	L-LIN/04
Tecniche espressive della lingua inglese	L-LIN/12
Tecniche espressive della lingua russa	L-LIN/21
Tecniche espressive della lingua spagnola	L-LIN/07
Tecniche espressive della lingua tedesca	L-LIN/14
Teoria e tecnica della negoziazione e Teoria e pragmatica dell'argomentazione	M-PSI/05, L-LIN/01
Teoria e tecnica della traduzione	L-LIN/02
Teorie e analisi dei media digitali	SPS/08
Terminologia e terminografia	L-LIN/02
Testi specialistici della lingua cinese	L-OR/21
Testi specialistici della lingua francese	L-LIN/04

Testi specialistici della lingua inglese	L-LIN/12
Testi specialistici della lingua russa	L-LIN/21
Testi specialistici della lingua spagnola	L-LIN/07
Testi specialistici della lingua tedesca	L-LIN/14
Tradizioni letterarie e culturali europee	L-FIL-LET/05

Master universitari

La Facoltà ha istituito e prevede l'attivazione dei seguenti master:

MASTER DI I LIVELLO

- **Corporate Communication** (*interfacoltà con Economia*)
- **Didattica dell'italiano L2.**
- **Deutsch für die Internationale Wirtschaftskommunikation.**
- **Fare TV: gestione, sviluppo, comunicazione (ALMED)** (*interfacoltà con Lettere e filosofia*).
- **International HR Management (IHRM). Gestire persone e culture nelle imprese internazionali** (*interfacoltà con Economia*).
- **L'impresa della cultura: gestire, finanziare, comunicare la cultura del territorio (ALMED)** (*interfacoltà con Lettere e filosofia – sede di Brescia*)

Informazioni dettagliate sui Master e su altri corsi post-lauream possono essere richieste all'Ufficio Master (*tel.02.7234.3860 – fax 02.7234.5202; E-mail: master.universitari@unicatt.it, Sito Internet: <http://master.unicatt.it>*).

Dottorati di ricerca

Il Dottorato di ricerca è un titolo di studio valutabile nell'ambito della ricerca scientifica. Per essere ammessi al corso di dottorato bisogna essere in possesso di una laurea quadriennale o di una laurea specialistica e superare un concorso consistente in una prova scritta e in un colloquio. La durata dei corsi di dottorato è di almeno tre anni accademici. Il dottorato si conclude con la discussione di una dissertazione scritta. Nella Facoltà di Scienze linguistiche e di letterature straniere sono attivi i seguenti dottorati di ricerca:

- ***Scuola di dottorato in Scienze linguistiche e letterarie***
Sede amministrativa: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
- ***Linguistica francese***
Sede amministrativa: Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

La Facoltà partecipa inoltre alla Scuola di dottorato in:

- ***Scuola superiore di Studi storici, geografici, antropologici – indirizzo in Storia economica***
Sede amministrativa: Università degli Studi di Verona.

Ufficio dottorati di ricerca

L'ufficio assiste i dottorandi nelle varie fasi di svolgimento del dottorato con informazioni di carattere normativo, e dà il necessario supporto organizzativo per lo svolgimento dei concorsi di ammissione e per lo svolgimento degli esami finali.

Orario di apertura al pubblico:

lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 9,00 - 12,15;

mercoledì: 14,00 - 17,00.

Tel. 02/7234.5633.

(E-mail: dottorati.ricerca-mi@unicatt.it).

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza critica, organica e motivata dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

Lauree triennali

Il piano di studio curricolare prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

I anno: *Introduzione alla Teologia e questioni di Teologia fondamentale;*

II anno: *Questioni di Teologia speculativa e dogmatica;*

III anno: *Questioni di Teologia morale e pratica.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite UC-POINT, entro il 18 novembre 2011. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica di area, con denominazione che ogni Facoltà concorderà con l'Assistente ecclesiastico generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

Inoltre, un'edizione integrale della Guida in formato *.pdf*, comprensiva dei programmi degli insegnamenti, sarà inviata a ciascuno studente sulla sua pagina personale (I-Catt), nonché resa disponibile nella sezione "Piani di studio e Guide di Facoltà" della *home page* della Facoltà.

Luogo e orari di ricevimento dei docenti e ogni altra comunicazione, sono disponibili sia all'albo dei corsi di Teologia (II chiostro, lato aula Pio XII), sia sul sito Internet dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

I corsi di Lingua per gli studenti della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere vengono accesi con apposite delibere della Facoltà e sono riservati agli studenti della Facoltà stessa.

Gli studenti della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere possono accedere ai corsi e agli esami organizzati dal SeLdA per ottenere i CFU relativi all'acquisizione di competenze in una lingua diversa da quelle della loro specializzazione (triennali e biennali), nell'ambito delle altre attività formative.

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO

SEGRETERIA

Via Morozzo della Rocca, 2/A
tel. 02 7234.5740
e-mail: selda-mi@unicatt.it

Orari Segreteria:

lunedì, martedì, giovedì, venerdì	10,00 – 12,00
mercoledì	14,30 – 16,30

Indirizzo web: <http://www.unicatt.it/SeLda>

CENTRO PER L'AUTOAPPRENDIMENTO

tel. 02 7234.5745
e-mail: cap.selda@unicatt.it

Orario di apertura del Centro per l'Autoapprendimento:

lunedì:	9,30 – 15,30
martedì e mercoledì:	9,00 – 17,30
giovedì:	9,00 – 17,00
venerdì:	9,00 – 13,30

Gli orari dei consulenti sono pubblicati nella bacheca del Centro per l'Autoapprendimento, Via Morozzo della Rocca, 2/A, III piano e sulla pagina web del SeLdA, all'indirizzo <http://www.unicatt.it/SeLda-cap>

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

In coerenza con gli obiettivi formativi delle lauree triennali, l'ILAB organizza corsi di informatica di base per il conseguimento delle abilità informatiche previste nei piani studi dei vari corsi di laurea.

Corsi di ICT e società dell'informazione

Il corso si struttura in due parti

- **Parte teorica:**
 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e Sistemi Informativi
 - Hardware, Software e Reti
 - L'organizzazione di dati e informazioni
 - La Convergenza Digitale: passato, presente e futuro della società dell'informazione
 - Le questioni etiche nella società dell'informazione
- **Parte pratica:**
 - Sistemi operativi e sistemi di elaborazione testi (Windows e Word)
 - Fogli elettronici e sistemi di elaborazione testi multimediali (Excel e PowerPoint)

Per la **parte teorica**, il testo adottato come riferimento è:

CARIGNANI-FRIGERIO-RAJOLA, *ICT e Società dell'Informazione*, McGraw-Hill, 2010, 2^a ed.

In Blackboard (<http://blackboard.unicatt.it/>) è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e letture di approfondimento) utilizzati dal docente nelle lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano

E-mail: ilab@unicatt.it

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:
<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

Inoltre un'edizione integrale della Guida in formato *.pdf*, comprensiva dei programmi degli insegnamenti, sarà inviata a ciascuno studente sulla sua pagina personale (I-Catt), nonché resa disponibile nella sezione "Piani di studio e Guide di Facoltà" della *home page* della Facoltà.

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- *i diplomati di scuola secondaria superiore* (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, ad eccezione di coloro che provengono dai licei artistici per i quali resta confermata la validità dei corsi integrativi, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, in passato disponibile per i diplomati quadriennali, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso.
- *i possessori di titolo di studio conseguito all'estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" in distribuzione:

- per Milano nella sede di Largo Gemelli 1,
- per Brescia presso la sede di Via Trieste 17,
- per Piacenza presso la sede di Via Emilia Parmense 84,
- per Cremona presso la sede di Via Milano 24,

a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è previsto una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

I moduli e i documenti da presentare per l'immatricolazione sono i seguenti:

Domanda di immatricolazione (nella domanda lo studente deve tra l'altro autocertificare il possesso del titolo di studio valido per l'accesso all'Università, il voto e l'Istituto presso il quale il titolo di studio è stato conseguito.

Si consiglia lo studente di produrre un certificato dell'Istituto di provenienza onde evitare incertezze, imprecisioni od errori circa l'esatta denominazione dell'Istituto e del diploma conseguito. Qualora la segreteria di Facoltà verifichi la non rispondenza al vero di quanto autocertificato l'immatricolazione sarà considerata nulla). La domanda include:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse universitarie.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopia documento d'identità e codice fiscale.
4. Certificato di battesimo.
5. Dichiarazione relativa ai redditi dello studente e dei familiari.
6. Stato di famiglia o autocertificazione.
7. Immatricolati alla Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere: questionari riservati a coloro che intendono accedere agli insegnamenti di lingua inglese, spagnola, tedesca e russa.
8. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
9. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in visione.

Conclusa l'immatricolazione vengono rilasciati allo studente il *Libretto di iscrizione* e il *tesserino magnetico* con codice personale.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare denuncia all'autorità di Polizia Giudiziaria ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

3. VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE INIZIALE

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale.

Questa valutazione, che non costituisce un vincolo all'accesso o alla frequenza dei corsi bensì un'opportunità, verrà erogata, fatta eccezione per i corsi che prevedono una prova di ammissione, in un momento successivo all'immatricolazione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo

le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria superiore di provenienza.

4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI (*)

(*) *L'ammissione di studenti con titolo di studio estero è regolata da specifica normativa ministeriale, disponibile presso l'International Admissions Office.*

STUDENTI CITTADINI ITALIANI E COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO CONSEGUITO FUORI DAL TERRITORIO NAZIONALE

I cittadini italiani in possesso di titoli esteri conseguiti al di fuori del territorio nazionale e che consentano l'immatricolazione alle Università italiane devono presentare la domanda di iscrizione all'International Admissions Office osservando scadenze e criteri di ammissione stabiliti per il corso di laurea di interesse, allegando i seguenti documenti:

1. In visione un valido documento di identità personale.
2. Domanda di immatricolazione indirizzata al Rettore: essa dovrà contenere i dati anagrafici e quelli relativi alla residenza e al recapito all'estero e in Italia, necessari, questi ultimi, per eventuali comunicazioni dell'Università.
3. Titolo finale di Scuola Secondaria Superiore debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio. Il titolo dovrà essere munito di:
 - *traduzione autenticata* dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
 - *dichiarazione di valore "in loco"*; trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio nella quale dovrà essere indicato:
 - * se il Titolo di Scuola Secondaria Superiore posseduto consenta – o non consenta – nell'Ordinamento Scolastico dal quale è stato rilasciato, l'iscrizione alla Facoltà e Corso di Laurea richiesti dallo studente;
 - * a quali condizioni tale iscrizione sia consentita (esempio: con o senza esame di ammissione; sulla base di un punteggio minimo di tale diploma; ecc.).
 - *legalizzazione* (per i paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione. Qualora lo studente al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del diploma originale di maturità, dovrà essere presentata la relativa *attestazione sostitutiva* a tutti gli effetti di legge.
4. Certificazione Consolare attestante l'effettivo compimento degli studi in Istituzioni Scolastiche situate all'estero.

Il punto 5, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo, o ammissione a laurea magistrale.

5. Certificati (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere, muniti di:
- traduzione autenticata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
 - dichiarazione di valore (trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio, nella quale dovrà essere indicato se gli studi effettuati e gli eventuali titoli conseguiti siano o meno di livello universitario);
 - legalizzazione (per i Paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.

Dovrà, anche, essere espressamente precisato se l'Università – o l'Istituto Superiore – presso la quale gli studi sono stati compiuti, sia legalmente riconosciuta.

STUDENTI CITTADINI STRANIERI (NON COMUNITARI)

Si invitano gli studenti *Cittadini Stranieri* interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica le relative informazioni.

Si evidenzia, altresì, che la specifica normativa si può trovare affissa all'Albo delle informazioni generali dell'International Admissions Office e sul sito *web* dell'Ateneo.

STUDENTI GIÀ IN POSSESSO DI ALTRE LAUREE ITALIANE

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alle Segreterie di competenza.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica: ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto riceve - entro il mese di agosto - presso la propria residenza: 1) dalla Banca il bollettino della prima rata propo-

nente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) dall'Università la normativa tasse e contributi universitari e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare. N.B.: Se, per eventuali disguidi, lo studente non è entrato in possesso entro la terza settimana di settembre del bollettino tasse, lo stesso è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello *studente I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente uno sostitutivo alla Segreteria di Facoltà. *Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento di tale prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata alla data del versamento (vedere il successivo punto relativamente al rispetto delle scadenze).*

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento prima di ottenere dai terminali self-service la certificazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico. Qualora lo studente, in via eccezionale, necessiti del certificato di iscrizione con un maggior anticipo deve presentarsi in Segreteria esibendo la ricevuta della prima rata.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono consegnare alla Segreteria, secondo le modalità previste dalla “Normativa generale per la determinazione delle tasse e contributi universitari”, la busta contenente la modulistica relativa ai redditi del nucleo familiare, modulistica necessaria per determinare l'importo della seconda e terza rata delle tasse e contributi universitari. La modulistica va depositata - debitamente sottoscritta - negli appositi raccoglitori situati presso l'atrio della propria Segreteria di Facoltà e accessibili dalle ore 8.00 alle ore 19.00 da lunedì a venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 13.00 il sabato, *di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea ovvero entro la scadenza indicata con avvisi agli albi.* Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi. Se il ritardo è eccessivo, tale da impedire la spedizione *per tempo* al recapito dello studente delle rate successive alla prima lo studente è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello *studente I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente una sostitutiva della seconda e/o terza rata alla Segreteria di Facoltà al fine di non incorrere anche nella mora per ritardato pagamento delle rate stesse.

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta* (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi in Segreteria.*

Se lo studente si iscrive ad anno di corso ed il versamento è avvenuto in ritardo *ma non oltre il 31 dicembre* lo studente verrà collocato nella posizione di corso *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente I-Catt). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi in Segreteria* per la procedura di regolarizzazione (e per consegnare direttamente allo sportello la busta contenente la modulistica relativa al reddito del nucleo familiare se iscritto a corso di laurea che prevede tasse e contributi variabili in base al reddito). N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile.

Per ulteriori ritardi è consentita esclusivamente l'iscrizione fuori corso e lo studente deve presentarsi in Segreteria.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

Il Consiglio della struttura didattica competente può stabilire casi in cui sia necessario prendere iscrizione come ripetente anche a un anno di corso intermedio.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;

- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro i termini l'iscrizione in corso, od ottenuto tale iscrizione.

Il Rettore può concedere l'iscrizione fuori corso ad anno intermedio su richiesta dello studente motivata da gravi e fondati motivi.

PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo (salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata ovvero eccezionali proroghe) per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato al 31 ottobre. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa tasse*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda agli studenti che non è possibile l'iscrizione ad esami relativi ad insegnamenti sostituiti nel piano di studi e che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene mediante video-terminali (UC Point) self-service il cui uso è intuitivo e guidato (ovvero attraverso l'equivalente funzione via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*).

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il sesto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

Anche l'annullamento dell'iscrizione, per ragioni di vario ordine deve, anch'esso, essere fatto entro il sesto giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del regolare statino, del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. Presentare alla Segreteria studenti *entro i termini indicati dagli appositi avvisi agli Albi e sul sito internet dell'U.C.:*
 - modulo fornito dalla Segreteria studenti o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:
 - * far firmare il modulo dal professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
 - * recarsi presso una stazione UC Point ovvero via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt* ed eseguire l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
 - * presentare il modulo in Segreteria studenti

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna in segreteria del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

- b. Presentare alla Segreteria studenti domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea su modulo ottenibile e da compilarsi operando presso una stazione UC Point ovvero attraverso l'equivalente funzione presente nella pagina personale dello studente *I-Catt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.
Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.
Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea.
- c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata in Segreteria studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi agli albi e sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto NON implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureandi. Tale somma verrà considerata valida alla presentazione della successiva domanda di laurea e verrà detratta dal pagamento del relativo contributo laureandi.
- d. Entro, e non oltre, le date previste dallo scadenario, esposto agli Albi e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi e pubblicate sulla pagina web.
- e. Presentare alla Segreteria studenti (oppure ove indicato dalla medesima Segreteria) il modulo "*Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore*" munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi.

Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.

Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato:

1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.

Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte. Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

- f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale I-Catt in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso agli albi di facoltà o presso la Segreteria studenti.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza esposte agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il Professore relatore della tesi e la Segreteria studenti qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione al personale addetto, prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso la propria Segreteria studenti o sulla pagina web della propria Facoltà.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE.

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito

gli avvisi agli Albi di Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà). La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea specialistici/magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata agli Albi e sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. sono di norma necessarie una copia cartacea da consegnare al docente di riferimento più una copia microfiche da consegnare - secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà - unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento e al modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea specialistica/magistrale salvo diverse indicazioni esposte agli Albi di Facoltà e/o pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

AVVERTENZE PER I LAUREANDI NEGLI APPELLI DELLA SESSIONE STRAORDINARIA

Lo studente che conclude gli studi negli appelli di laurea della sessione straordinaria (dal 5 novembre al 30 aprile), è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento proporzionale al ritardo accumulato rispetto alla conclusione dell'anno accademico al quale il medesimo risulta regolarmente iscritto. Il citato contributo non è dovuto per gli studenti che conseguendo la laurea triennale nella suddetta sessione straordinaria prendono immediatamente iscrizione al biennio magistrale.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** senza obbligo di pagare le tasse scolastiche e contributi arretrati di cui siano eventualmente in difetto. La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa.

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente** gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono **tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì** invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** alle Segreterie di competenza.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'università

di destinazione) presentando alla Segreteria di Facoltà apposita domanda.

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare presso una stazione UC Point, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare alla segreteria eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere dalla stazione UC-Point un certificato degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * libretto di iscrizione;
- * badge magnetico;
- * il certificato degli esami superati ottenuto via UC Point;
- * dichiarazione su apposito modulo da ritirare in Segreteria, di:
non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica);
non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica) es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.;
- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono

altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alle Segreterie di competenza.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

DEFINIZIONE DELLA REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA AI FINI DELL'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA DI PASSAGGIO INTERNO AD ALTRO CORSO DI LAUREA O DI TRASFERIMENTO AD ALTRO ATENEIO

Lo studente soddisfa il requisito di regolarità amministrativa se si trova in una delle seguenti situazioni:

- ha rinnovato l'iscrizione al nuovo anno accademico (condizione che si verifica con l'avvenuto versamento della prima rata) *essendo in regola per gli anni accademici precedenti* (questi ultimi anche attraverso la tassa di ricognizione studi qualora si sia verificato un periodo di uno o più anni di interruzione degli studi – cfr. § Tasse e Contributi);
- pur non avendo ancora rinnovato l'iscrizione al nuovo anno accademico, è in regola rispetto all'anno accademico che volge al termine e presenta domanda di passaggio o trasferimento entro i termini stabiliti da ciascuna Facoltà e comunque entro il 31 ottobre.

Iscrizione a corsi singoli (art. 11 del Reg. Didattico d'Ateneo)

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. Normativa generale tasse e contributi universitari).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente;

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso la Segreteria competente entro la data di inizio delle lezioni.

NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

AVVERTENZE

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni dei paragrafi successivi, per compiere le pratiche scolastiche *deve recarsi personalmente* agli sportelli della Segreteria competente. Se per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito può, con delega scritta, incaricare un'altra persona oppure fare la richiesta per corrispondenza, nel qual caso lo studente deve indicare la Facoltà di appartenenza, il numero di matricola, il recapito e allegare l'affrancatura per la raccomandata di risposta.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche scolastiche sono previste in modalità self-service presso le postazioni denominate UC Point o via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo il seguente orario:

- lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 12.30
- mercoledì: dalle ore 13.30 alle ore 16.30.

La Segreteria della Facoltà di Economia, *solo per gli studenti del corso tardo pomeridiano-serale*, è aperta al pubblico anche in orari dedicati (si prega di prendere visione degli avvisi esposti agli albi di Facoltà).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, il 24 e il 31 dicembre e due settimane consecutive nel mese di agosto. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione self-service presso le stazioni *UC-POINT* o via web tramite la pagina personale dello studente *I-Catt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti sono rilasciati su istanza, ai sensi della normativa vigente, dalla Segreteria di Facoltà ovvero, attraverso un servizio self-service il cui accesso prevede che lo studente si identifichi con *user name e password*.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera-invito alla discussione della tesi di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

TASSE E CONTRIBUTI

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché su agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica del Sacro Cuore al seguente indirizzo: <http://www.unicatt.it/OffertaFormativa/>, alla voce "tasse e contributi universitari" e dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

I prospetti delle tasse e contributi vari sono altresì contenuti in un apposito fascicolo.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame del periodo gennaio-aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

1. Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca o attraverso i *Bollettini Freccia* resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima

della scadenza della rata o, in via eccezionale, emessi dalla Segreteria.
Solo per gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea, laddove richieste, esiste la possibilità di pagare gli importi della *prima rata e il contributo della prova di ammissione* on line con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni).

Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

2. *Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea* potranno ritirare i bollettini MAV della prima rata e per il contributo per la prova di ammissione presso l'Area immatricolazioni dell'Università oppure scaricarli on line dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni).

A tutti gli altri studenti le rate verranno recapitate con congruo anticipo rispetto alla scadenza a mezzo posta tramite bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca, altrimenti sarà possibile ottenere i *Bollettini Freccia* resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata. È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse scolastiche.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze del pagamento delle tasse scolastiche.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno comunicare le situazioni di carenza di condizioni sicure o di formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università; evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
lascia libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti, nei laboratori e in biblioteca
segui scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;

- nei luoghi segnalati
 - prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggi le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
 - non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
 - non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
 - non fumare o accendere fiamme libere;
 - non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)
 - mantieni la calma;
 - segnala immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
 - ascolta le indicazioni fornite dal personale preposto;
 - non usare ascensori;
 - raggiungi luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
 - raggiungi rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
 - verifica che tutte le persone che erano con te si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
 - segnala il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza;

utilizza i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuro di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurati di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura.

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizza i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza 2000
02/72342000 da fuori U.C. o da
tel. cellulare.

Vigilanza 2262
02/72342262 da fuori U.C. o da
tel. cellulare.

Indirizzo email Servizio Prevenzione e Protezione: marco.bolzoni@unicatt.it –
carlo.testa@unicatt.it

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie di Facoltà, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Al personale dell'Università Cattolica non è consentito di provvedere in vece altrui alla presentazione di documenti o, comunque, di compiere qualsiasi pratica scolastica presso la Segreteria.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.